



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna



Comune di Ardara



Comune di Berchidda



Comune di Mores



Comune di Ozieri



Comune di Ozieri



Comune di Tula



## Piano di Gestione SIC ITB01113 "Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Ozieri"

### QUADRO DI GESTIONE

luglio 2019

RTI

C R I T E R I A

Dott. Agr. Vincenzo Sechi



## Incaricati della redazione del Piano di Gestione del SIC “Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri”

### RTI

Dott. agronomo Vincenzo Sechi



### Coordinamento generale e tecnico-scientifico

Dott. geol. Andrea Soriga

Dott. ing. Paolo Bagliani

### Coordinamento operativo

Dott. Ing. Elisa Fenude

### Esperti e specialisti di settore

Elisa Fenude – ingegnere ambientale

Gianfilippo Serra - ingegnere ambientale

Maurizio Costa – geologo

Paolo Falqui – architetto

Patrizia Sechi – biologa

Riccardo Frau\_naturalista

Roberto Ledda – ingegnere ambientale

Vincenzo Sechi -agronomo

Laura Zanini – architetto storico



**SOMMARIO**

9	SINTESI DEGLI EFFETTI DI IMPATTO INDIVIDUATI NELLO STUDIO GENERALE.....	1
10	INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE GESTIONALI.....	3
10.1	Obiettivo generale.....	3
10.2	Strategie gestionali: obiettivi specifici e risultati attesi.....	4
10.3	Strategie gestionali: azioni di gestione .....	10
10.3.1	Interventi attivi (IA).....	10
10.3.2	Regolamentazioni (RE).....	10
10.3.3	Incentivazioni (IN) .....	10
10.3.4	Programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR).....	10
10.3.5	Programmi didattici (PD).....	11
10.4	Sintesi del Quadro di gestione.....	12
10.5	Schede di azione .....	22
11	PIANO DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE .....	91
12	ORGANIZZAZIONE GESTIONALE.....	94
12.1	Organizzazione della struttura di gestione .....	94



**QUADRO DI GESTIONE**

**9 SINTESI DEGLI EFFETTI DI IMPATTO INDIVIDUATI NELLO STUDIO GENERALE**

<b>Codice impatto</b>	<b>Effetto d'impatto</b>	<b>Habitat</b>
CAh06	Frammentazione dell'habitat	6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
CUPh02	Frammentazione e riduzione della superficie dell'habitat	6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
CPh02	Riduzione della superficie dell'habitat CPh03	6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
CAh01	Compromissione specie tipiche	9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
CAh05	Frammentazione dell'habitat	9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
CAh07	Ridotta complessità floristica	9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
CUPh01	Frammentazione dell'habitat	92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)
CABh01	Riduzione della superficie dell'habitat	92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)
CUPh01	Frammentazione dell'habitat	92A0 - Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>
CAh01, CAh02	Compromissione specie tipiche	6310 - Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde
CUPh02	Frammentazione e riduzione della superficie dell'habitat	6310 - Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde
CPh02	Riduzione della superficie dell'habitat CPh03	6310 - Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde
CUPh01	Frammentazione dell'habitat	3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>
CABh01	Riduzione della superficie dell'habitat	3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>
CAh03, CAh04	Degrado dell'habitat	3130 - Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea
CAh03, CAh04	Degrado dell'habitat	3170* - Stagni temporanei mediterranei
CPh01	Frammentazione dell'habitat	3170* - Stagni temporanei mediterranei
CUPh02	Frammentazione e riduzione della superficie dell'habitat	9330 - Foreste di <i>Quercus suber</i>
CAh03, CAh04	Degrado dell'habitat	3120 - Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con <i>Isoetes</i> spp.
CAh05	Frammentazione dell'habitat	6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion

<b>Codice impatto</b>	<b>Effetto d'impatto</b>	<b>Specie</b>
CAFs03	Allontanamento della specie dal sito	1055 - <i>Papilio hospiton</i>
CAFs01	Allontanamento della specie dal sito	1190 - <i>Discoglossus sardus</i>
CBs01, CBs02	Contrazione dei popolamenti	1190 - <i>Discoglossus sardus</i>
CUPs01	Scomparsa della specie dal sito	1190 - <i>Discoglossus sardus</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	1217 - <i>Testudo hermanni</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	1220 - <i>Emys orbicularis</i>
CAFs02, CAFs03	Allontanamento della specie dal sito	6137 - <i>Euleptes europaea</i>
CAFs04, CAFs05	Decremento numerico dei popolamenti	1429 - <i>Marsilea strigosa</i>
CAFs03	Allontanamento della specie dal sito	1043 - <i>Lindenia tetraphylla</i>
CBs01	Contrazione dei popolamenti	1043 - <i>Lindenia tetraphylla</i>
CUPs01	Scomparsa della specie dal sito	1043 - <i>Lindenia tetraphylla</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	1897 - <i>Carex panormitana</i>

Le attività agricole espongono l'Habitat 6310 ad una frammentazione e una riduzione delle proprie superfici. L'eccesso di nutrienti derivante da attività agricola agisce prevalentemente sugli Habitat umidi temporanei e perenni (3120, 3130, 3170\*) attraverso un degrado generalizzato della qualità ecologica degli stessi. Sui medesimi Habitat si segnala come le lavorazioni meccaniche del suolo possano esporre tali superfici a un decremento dello stato qualitativo. Il pascolo estensivo non regolamentato agisce sugli Habitat 6420 e 9340 attraverso la frammentazione delle proprie superfici, mentre fenomeni potenziali di incendio provocano la compromissione delle specie tipiche caratterizzanti gli Habitat arborei 6310 e 9340. Il sovraccarico pascolativo può condurre l'Habitat prioritario 6220\* a una frammentazione delle proprie superfici. La presenza di strade sterrate agisce sugli Habitat 9340, 3170\*, 6220\* e 6310 attraverso la frammentazione e la riduzione delle superfici degli Habitat interessati. La presenza di argini a difesa dalle inondazioni provoca una riduzione della superficie degli Habitat ripariali 92D0 e 3280. Scarichi idrici non autorizzati provocano per gli Habitat 92D0, 92A0 e 3280 un degrado delle proprie superfici. Il taglio e lo sfoltoimento non regolamentato dello strato arboreo, infine, espone l'Habitat 9340 ad un degrado delle proprie superfici.

Relativamente alla componente faunistica si osserva come le captazioni idriche agiscano sulla specie di anfibio *Discoglossus sardus* attraverso l'allontanamento potenziale della specie dal sito. L'eccesso di nutrienti e di composti azotati derivanti da attività agricole, analogamente alla lavorazione meccanica del suolo, espongono la specie floristica *Marsilea strigosa* ad un decremento numerico dei propri popolamenti. Fenomeni potenziali di incendio provocano l'allontanamento dal sito della specie erpetologia *Euleptes europaea*, mentre l'introduzione di specie alloctone agisce attraverso una contrazione dei popolamenti delle specie *Discoglossus sardus* e *Lindenia tetraphylla*. Le specie *Lindenia tetraphylla*, *Papilio hospiton* e *Euleptes europaea* subiscono un potenziale allontanamento successivo alla modifica delle destinazioni d'uso dei suoli ad elevata idoneità per la propria biologia. La specie *Discoglossus sardus* subisce una contrazione dei propri popolamenti dovuta alla presenza del *Batrachochytrium dendrobatidis* e di scarichi idrici non autorizzati.

Infine, la scarsa conoscenza delle specificità nel sito delle specie *Cerambix cerdo*, *Testudo hermanni*, *Emys orbicularis* e *Carex panormitana* espone le stesse ad una potenziale contrazione dei propri popolamenti.



## 10 INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE GESTIONALI

### 10.1 *Obiettivo generale*

Garantire la tutela e la valorizzazione delle specificità ecologiche ed ambientali del sito attraverso la gestione attiva delle risorse coerentemente con gli usi tradizionali del sito.

## 10.2 Strategie gestionali: obiettivi specifici e risultati attesi

### **Obiettivo specifico 1 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell’habitat 3120 “Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale, con *Isoetes* spp.”**

L’habitat è caratterizzato da vegetazione anfibia, di taglia nana, delle acque oligotrofiche povere di minerali, prevalentemente su suoli sabbiosi, a distribuzione Mediterraneo-occidentale, dei Piani bioclimatici Submeso, Meso- e Termo-Mediterraneo, riferibile all’ordine *Isoëtetalia*.

Le principali criticità segnalate nel sito sono ascrivibili all’eccesso di nutrienti e composti azotati derivanti da attività zootecniche e dalle lavorazioni meccaniche del suolo, le quali possono condurre ad un degrado generalizzato dell’Habitat e in taluni casi alla scomparsa dello stesso.

In questo senso al fine di favorire il miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat è necessario vengano adottate le seguenti misure: Divieto di utilizzo di composti azotati in prossimità degli habitat umidi e in un buffer di 300 m dagli stessi; il divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; il divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato; la segnalazione/individuazione delle aree umide. Altro intervento realizzabile utile alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali riguarda la realizzazione di un Progetto di conservazione/valorizzazione di aree umide attraverso l’individuazione di zone buffer di rispetto.

#### **Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell’obiettivo specifico 1 (20%) - Segnalazione/individuazione delle aree umide

Contributo al raggiungimento dell’obiettivo specifico 1 (40%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di utilizzo di composti azotati in prossimità degli habitat umidi e in un buffer di 300 m dagli stessi)

Contributo al raggiungimento dell’obiettivo specifico 1 (40%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)

### **Obiettivo specifico 2 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell’habitat 3130 “Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o degli *Isoëto-Nanojuncetea*”**

L’habitat si caratterizza per la presenza di vegetazione costituita da comunità anfibia di piccola taglia, sia perenni (riferibili all’ordine *Littorelletalia uniflorae*) che annuali pioniere (riferibili all’ordine *Nanocyperetalia fuscii*), della fascia litorale di laghi e pozze con acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, su substrati poveri di nutrienti, dei Piani bioclimatici Meso-, Supra- ed Oro-Temperato (anche con la Variante Submediterranea), con distribuzione prevalentemente settentrionale; le due tipologie possono essere presenti anche singolarmente.

Lo stato di conservazione nel sito è buono.

Le principali criticità segnalate nel sito sono ascrivibili all’eccesso di nutrienti e composti azotati derivanti da attività zootecniche e dalle lavorazioni meccaniche del suolo, le quali possono condurre ad un degrado generalizzato dell’Habitat e in taluni casi alla scomparsa dello stesso.

In questo senso al fine di favorire il miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat è necessario vengano adottate le seguenti misure: Divieto di utilizzo di composti azotati in prossimità degli habitat umidi e in un buffer di 300 m dagli stessi; il divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; il divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato; la segnalazione/individuazione delle aree umide. Altro intervento realizzabile utile alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali riguarda la realizzazione di un Progetto di conservazione/valorizzazione di aree umide attraverso l’individuazione di zone buffer di rispetto.

#### **Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell’obiettivo specifico 2 (20%) - Segnalazione/individuazione delle aree umide

Contributo al raggiungimento dell’obiettivo specifico 2 (40%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di utilizzo di composti azotati in prossimità degli habitat umidi e in un buffer di 300 m dagli stessi)

Contributo al raggiungimento dell’obiettivo specifico 2 (40%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)

**Obiettivo specifico 3 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3170\* "Stagni temporanei mediterranei"**

Si tratta di un habitat con presenza temporanea di acque dolci stagnanti, talvolta profonde anche pochi centimetri, dove la vegetazione è costituita in prevalenza da specie terofite e geofite di piccola taglia.

Le principali criticità a carico dell'habitat riguardano l'eccesso di nutrienti e composti azotati derivanti da attività zootecniche e le lavorazioni meccaniche del suolo, le quali possono condurre ad un degrado generalizzato dell'Habitat e in taluni casi alla scomparsa dello stesso.

In questo senso al fine di favorire il miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat è necessario vengano adottate le seguenti misure: Divieto di utilizzo di composti azotati in prossimità degli habitat umidi e in un buffer di 300 m dagli stessi; il divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; il divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato; la segnalazione/individuazione delle aree umide. Altro intervento realizzabile utile alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali riguarda la realizzazione di un Progetto di conservazione/valorizzazione di aree umide attraverso l'individuazione di zone buffer di rispetto.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 3 (20%) - Segnalazione/individuazione delle aree umide

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 3 (40%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di utilizzo di composti azotati in prossimità degli habitat umidi e in un buffer di 300 m dagli stessi)

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 3 (40%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato).

**Obiettivo specifico 4 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 3280**

Si tratta di vegetazione igro-nitrofila paucispecifica presente lungo i corsi d'acqua mediterranei a flusso permanente, su suoli permanentemente umidi e temporaneamente inondati. Le principali criticità a carico dell'habitat riguardano la presenza di attività agricole, gli scarichi non autorizzati e la presenza di argini a difesa delle inondazioni con prevedibili effetti di degrado e di riduzione della superficie dell'habitat.

Al fine di garantire il miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat, è necessario vengano adottate le seguenti misure: l'adeguamento impiantistico e gestionale dei sistemi depurativi dei centri urbani e delle aziende; l'erogazione, da parte di Enti Pubblici, di Incentivi ai privati mirati alla salvaguardia della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto, lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi.

**Risultato atteso**

Contributo del 20% di metri lineari di habitat ripariali (3280) recuperati - Incentivi mirati alla salvaguardia della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto, lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi

Contributo dell'80 % di metri lineari di habitat ripariali (3280) recuperati - Interventi di miglioramento della qualità delle acque

**Obiettivo specifico 5 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6220\***

L'habitat é dominato da vegetazione erbacea annuale ed é caratterizzato da aspetti vegetazionali che rappresentano diversi stadi dinamici, essendo presenti, oltre alle praterie con terofite (\*6220), gli arbusteti termomediterranei (5330) e i querceti mediterranei (9340).

Lo stato di conservazione dell'Habitat nel sito è sufficiente.

La principale criticità a carico dell'habitat riguarda il sovraccarico pascolativo, il quale può condurre attraverso la compattazione del substrato ad una frammentazione della superficie dell'Habitat prioritario.

A questo proposito è necessario adottare una misura di gestione del carico pascolativo.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (90%) - Gestione del carico pascolativo

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (10%) - Indicazioni per la valutazione di incidenza

**Obiettivo specifico 6 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6310**

L'habitat è caratterizzato dalla presenza di pascoli alberati a dominanza di querce sempreverdi (*Quercus suber*, *Q. ilex*, *Q. coccifera*), indifferenti al substrato, da termomediterraneo inferiore secco inferiore a supramediterraneo inferiore umido superiore. Si tratta comunque di un habitat seminaturale, mantenuto dalle attività agro-zootecniche, in particolare l'allevamento brado ovi-caprino, bovino e suino.

La principale criticità a carico dell'habitat è ascrivibile alle attività agricole che hanno comportato la frammentazione e/o riduzione della superficie dell'habitat.

Al fine di garantire il miglioramento dello stato di conservazione è necessario che siano erogati degli incentivi ai privati per il favorimento della componente arborea.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 6 (90%) - Incentivazione per il favorimento della componente arborea

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 6 (10%) - Indicazioni per la valutazione di incidenza

**Obiettivo specifico 7 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6420**

L'habitat è costituito da giuncheti e altre formazioni erbacee igrofile, capaci di tollerare fasi solo temporanee di aridità, di taglia elevata, riferibili all'alleanza *Molinio-Holoschoenion vulgaris* dell'ordine *Holoschoenetalia vulgaris* della classe *Molinio-Arrhenatheretea*.

La principale criticità rilevata è ascrivibile al pascolo estensivo non regolamentato, che conduce a fenomeni di frammentazione della superficie dell'Habitat.

A questo proposito è necessario adottare una misura di gestione del carico pascolativo.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7 (100%) - Gestione del carico pascolativo

**Obiettivo specifico 8 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 92AO**

Si tratta di foreste ripariali decidue, generalmente a galleria, lungo corsi d'acqua meso-eutrofici. I boschi ripariali a dominanza di *Salix* spp. e *Populus* spp. presenti lungo i corsi d'acqua del bacino del Mediterraneo, sono attribuibili alle alleanze *Populion albae* e *Salicion albae* e si sviluppano su materiali alluvionali a matrice prevalentemente ciottolosa o sabbiosa. Le principali criticità a carico dell'habitat riguardano la presenza di attività agricole e gli scarichi non autorizzati, che conducono ad una sottrazione di superfici e a un degrado dell'assetto qualitativo dell'Habitat.

Al fine di garantire il mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat, è necessario vengano adottate le seguenti misure: l'adeguamento impiantistico e gestionale dei sistemi depurativi dei centri urbani e delle aziende; l'erogazione, da parte di Enti Pubblici, di Incentivi ai privati mirati alla salvaguardia della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto, lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi.

**Risultato atteso**

Contributo dell'80% di metri lineari di habitat ripariali (92AO) recuperati - Incentivi mirati alla salvaguardia della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto, lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi

Contributo del 20% di metri lineari di habitat ripariali (92AO) recuperati - Interventi di miglioramento della qualità delle acque

**Obiettivo specifico 9 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 92DO**

Si tratta di cespuglieti ripali a struttura alto-arbustiva caratterizzati da tamerici (*Tamarix gallica*, *T. africana*, *T. canariensis*, ecc.) *Nerium oleander* e *Vitex agnus-castus*, localizzati lungo i corsi d'acqua a regime torrentizio o talora permanenti ma con notevoli variazioni della portata e limitatamente ai terrazzi alluvionali inondati occasionalmente e asciutti per gran parte dell'anno.

Le principali criticità a carico dell'habitat riguardano la presenza di attività agricole e gli scarichi non autorizzati, che conducono ad una sottrazione di superfici e a un degrado dell'assetto qualitativo dell'Habitat.

In questo senso, al fine di garantire il mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat, devono essere adottate le seguenti misure: l'adeguamento impiantistico e gestionale dei sistemi depurativi dei centri urbani

e delle aziende; l'erogazione, da parte di Enti Pubblici, di Incentivi ai privati mirati alla salvaguardia della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto, lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi.

**Risultato atteso**

Contributo dell'80% di metri lineari di habitat ripariali (92DO) recuperati - Incentivi mirati alla salvaguardia della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto, lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi

Contributo del 20% di metri lineari di habitat ripariali (92DO) recuperati - Interventi di miglioramento della qualità delle acque

***Obiettivo specifico 10 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 9340***

Tale Habitat è costituito da boschi a dominanza di leccio (*Quercus ilex*), da calcicoli a silicicoli, da rupicoli o psammofili a mesofili, generalmente pluristratificati, con ampia distribuzione nella penisola italiana sia nei territori costieri e subcostieri che nelle aree interne appenniniche e prealpine.

Le principali criticità sono rappresentate dal pascolo estensivo non regolamentato e dal taglio e sfoltimento dello strato arboreo non regolamentato dal piano dei tagli approvato dal CFVA, che possono condurre a fenomeni di frammentazione e impoverimento floristico dell'Habitat.

A questo proposito, per migliorare lo stato di conservazione dell'habitat nel sito devono essere adottate le seguenti misure: la gestione del carico pascolativo e l'introduzione di pratiche forestali a beneficio dell'habitat.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 10 (50%) – Gestione del carico pascolativo

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 10 (50%) - Prescrizioni per la redazione di Piani e Progetti forestali, a tutela dell'habitat 9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

***Obiettivo specifico 11 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie 1190 Discoglossus sardus***

La specie, frequentatrice di una grande varietà di ambienti, ha abitudini spiccatamente acquatiche e i siti di svernamento sono sempre in prossimità degli ambienti acquatici. Lo stato di conservazione sul sito è buono. Le principali criticità sono ascrivibili alla diffusione di specie alloctone, agli scarichi non autorizzati e alle captazioni idriche, le quali possono condurre ad un allontanamento della specie dal sito e una conseguente diminuzione della consistenza dei popolamenti.

Il miglioramento dello stato di conservazione della specie è perseguito attraverso l'incentivazione per la realizzazione di abbeveratoi e punti d'acqua per la fauna, l'adeguamento dei sistemi depurativi e l'eradicazione delle specie faunistiche alloctone.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 11 (40%) - Incentivi per la realizzazione e/o adeguamento di abbeveratoi e punti d'acqua per la fauna

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 11 (20%) - Realizzazione di interventi di eradicazione e/o contenimento di specie aliene invasive

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 11 (40%) - Interventi di miglioramento della qualità delle acque

***Obiettivo specifico 12 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie faunistica Euleptes europaea***

La specie erpetologia *Euleptes europaea* è tendenzialmente arboricola e predilige micro-habitat riparati dove trascorre la maggior parte del suo tempo. Lo stato di conservazione della specie nel sito è attualmente in un grado di media qualità.

La specie risente dei fenomeni di incendio che espongono la stessa ad un allontanamento dal sito.

Il miglioramento dello stato di conservazione della specie è perseguito attraverso l'attuazione di un servizio di sorveglianza e controllo finalizzato al contenimento dei fenomeni di incendio.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 12 (100%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)

**Obiettivo specifico 13 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie faunistica *Lindenia tetraphylla***

Tale specie di libellula è strettamente connessa ai bacini lacustri, laddove gli adulti occupano le sponde con vegetazione rada o assente e priva di coperture vegetali flottanti.

Nel sito risente della introduzione di specie alloctone che predano gli stadi larvali esponendo la specie alla contrazione dei propri popolamenti.

Il miglioramento dello stato di conservazione della specie è perseguito attraverso l'eradicazione delle specie faunistiche alloctone.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 13 (30%) - Realizzazione di interventi di eradicazione e/o contenimento di specie aliene invasive

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 13 (70%) - Interventi di miglioramento della qualità delle acque

**Obiettivo specifico 14 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie faunistica *Papilio hospiton***

Il macaone sardo si rinviene in ambienti di macchia e gariga, e possiede un ciclo biologico legato alla specie floristica *Ferula communis*, utilizzata per la deposizione delle uova e per l'accrescimento delle larve.

Nel sito tale specie di invertebrato risente delle modifiche potenziali delle destinazioni d'uso dei suoli contenenti siti di riproduzione reali o potenziali, con l'allontanamento della specie dal sito.

Il miglioramento dello stato di conservazione della specie è perseguito attraverso l'incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 14 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli ricadenti nel sito suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)

**Obiettivo specifico 15 –Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) specie floristica *Marsilea strigosa***

Tale pteridofita si rinviene in concomitanza di stagni temporanei. E' una pianta acquatica perenne, endemica di Sardegna e Puglia. Predilige substrati silicei e comunque non calcarei e risulta essere in grado di riprodursi sia per via vegetativa che agamica.

Nel sito risente dell'eccesso di nutrienti e composti azotati derivanti da attività agro-zootecnica e lavorazione meccanica del suolo, esponendo la specie a un decremento numerico dei popolamenti.

Il miglioramento dello stato di conservazione della specie è perseguito attraverso l'incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura e la regolamentazione degli usi e delle attività nel sito. Per la specie è previsto un monitoraggio floristico.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 15 (50%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di utilizzo di composti azotati in prossimità degli habitat umidi e in un buffer di 300 m dagli stessi)

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 15 (50%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)

***Obiettivo specifico 16 – Mantenimento dello stato di conservazione della specie floristica *Linaria flava****

La linajola sardo-corsa è una pianta endemica di Sardegna e Corsica, erbacea, annuale e appartenente alla famiglia delle *Plantaginaceae*. La specie è psammofila, eliofila e xerofila delle aree sabbiose costiere. Si rinviene prevalentemente su sabbie di natura silicea, a basso contenuto in carbonati e chimismo acido o subacido.

Lo stato di conservazione della specie nel sito è buono; non si ravvisano criticità a carico della stessa. Per la specie è previsto un monitoraggio floristico.

**Risultato atteso**

Realizzazione attività di monitoraggio delle specie floristiche

### 10.3 Strategie gestionali: azioni di gestione

#### 10.3.1 Interventi attivi (IA)

Codice	Titolo
IA01	Interventi di miglioramento della qualità delle acque
IA02	Gestione del carico pascolativo
IA03	Progetto di conservazione/valorizzazione di aree umide attraverso l'individuazione di zone buffer di rispetto
IA04	Realizzazione di interventi di eradicazione e/o contenimento di specie aliene invasive
IA05	Segnalazione/individuazione delle aree umide
IA06	Servizio di Sorveglianza e controllo

Codice	Titolo
IB01	Integrazione della rete sentieristica
IB02	Valorizzazione dei siti archeologici

#### 10.3.2 Regolamentazioni (RE)

Codice	Titolo
RE01	Regolamentazione dell'uso e delle attività nel sito
RE02	Prescrizioni per la redazione di Piani e Progetti forestali, a tutela dell'habitat 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
RE03	Indicazioni per la Valutazione di Incidenza

#### 10.3.3 Incentivazioni (IN)

Codice	Titolo
IN01	Incentivazione per il favorimento della componente arborea
IN02	Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura
IN03	Incentivi mirati alla salvaguardia della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto, lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi
IN04	Incentivi per la realizzazione e/o adeguamento di abbeveratoi e punti d'acqua per la fauna
IN05	Incentivazioni legate all'adozione di tecniche che comportano la minimizzazione dell'utilizzo di composti azotati e dell'apporto artificiale di nutrienti in agricoltura

#### 10.3.4 Programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)

Codice	Titolo
MR01	Monitoraggio degli habitat
MR02	Monitoraggio delle acque stagnanti temporanee e perenni
MR03	Monitoraggio della batraco-erpetofauna del Sito
MR04	Monitoraggio delle popolazioni di <i>Procambarus clarkii</i>
MR05	Monitoraggio delle specie floristiche



**10.3.5 Programmi didattici (PD)**

<b>Codice</b>	<b>Titolo</b>
PD01	Sito Web informativo
PD02	Realizzazione di materiale informativo e pannelli didattici
PD03	Azioni di sensibilizzazione contro il rischio di incendio

10.4 Sintesi del Quadro di gestione

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
CAFH03; CAFH04: Degrado dell'habitat	Obiettivo specifico 1 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3120	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1 (20%)	IA05 - Segnalazione/individuazione delle aree umide	3120 - <i>Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes spp.</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1 (40%)	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di utilizzo di composti azotati in prossimità degli habitat umidi e in un buffer di 300 m dagli stessi)	3120 - <i>Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes spp.</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1 (40%)	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)	3120 - <i>Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes spp.</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
	Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali		IA03 - Progetto di conservazione/valorizzazione di aree umide attraverso l'individuazione di zone buffer di rispetto	3120 - <i>Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes spp.</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
			IN02 - Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura	3120 - <i>Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes spp.</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito

**QUADRO DI GESTIONE**

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
			IN05 - Incentivazioni legate all'adozione di tecniche che comportano la minimizzazione dell'utilizzo di composti azotati e dell'apporto artificiale di nutrienti in agricoltura	<i>3120 - Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes spp.</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR02 - Monitoraggio delle acque stagnanti temporanee e perenni	<i>3120 - Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes spp.</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFh03; CAFH04: Degrado dell'habitat	Obiettivo specifico 2 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3130	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 2 (20%)	IA05 - Segnalazione/individuazione delle aree umide	<i>3130 - Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 2 (40%)	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di utilizzo di composti azotati in prossimità degli habitat umidi e in un buffer di 300 m dagli stessi)	<i>3130 - Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 2 (40%)	RE01- Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)	<i>3130 - Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali</i>		IA03 - Progetto di conservazione/valorizzazione di aree umide attraverso l'individuazione di zone	<i>3130 - Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito

**PIANO DI GESTIONE DEL SIC “Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri”**

<b>Codici impatto</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Azione</b>	<b>Habitat interessato dall'azione</b>	<b>Specie interessata dall'azione</b>	<b>Comuni interessati</b>
			buffer di rispetto	<i>Nanojuncetea</i>		
			IN02 - Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura	<i>3130 - Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea</i>		
			IN05 - Incentivazioni legate all'adozione di tecniche che comportano la minimizzazione dell'utilizzo di composti azotati e dell'apporto artificiale di nutrienti in agricoltura	<i>3120 - Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes spp.</i>		
		<i>Azioni di monitoraggio</i>	MR02 - Monitoraggio delle acque stagnanti temporanee e perenni	<i>3130 - Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFh03; CAFH04: Degrado dell'habitat	Obiettivo specifico 3 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3170*	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 3 (20%)	IA05 - Segnalazione/individuazione delle aree umide	<i>3170* - Stagni temporanei mediterranei</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 3 (40%)	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di utilizzo di composti azotati in prossimità degli habitat umidi e in un buffer di 300 m dagli stessi)	<i>3170* - Stagni temporanei mediterranei</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Codici impatto</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Azione</b>	<b>Habitat interessato dall'azione</b>	<b>Specie interessata dall'azione</b>	<b>Comuni interessati</b>
		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 3 (40%)	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)	3170* - <i>Stagni temporanei mediterranei</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
	Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali		IA03 - Progetto di conservazione/valorizzazione di aree umide attraverso l'individuazione di zone buffer di rispetto	3170* - <i>Stagni temporanei mediterranei</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
			IN02 - Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura	3170* - <i>Stagni temporanei mediterranei</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
			IN05 - Incentivazioni legate all'adozione di tecniche che comportano la minimizzazione dell'utilizzo di composti azotati e dell'apporto artificiale di nutrienti in agricoltura			
	Azioni di monitoraggio		MR02 - Monitoraggio delle acque stagnanti temporanee e perenni	3170* - <i>Stagni temporanei mediterranei</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CUPh01; Degrado dell'habitat; CAFH02 Frammentazione e/o riduzione	Obiettivo specifico 4 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 3280	contribuito del 20% di metri lineari di habitat ripariali recuperati	IN03 - Incentivi mirati alla salvaguardia della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto, lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi	3280 - <i>Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito

**PIANO DI GESTIONE DEL SIC “Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri”**

<b>Codici impatto</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Azione</b>	<b>Habitat interessato dall'azione</b>	<b>Specie interessata dall'azione</b>	<b>Comuni interessati</b>
della superficie dell'habitat		Contributo dell' 80 % di metri lineari di habitat ripariali recuperati	IA01 - Interventi di miglioramento della qualità delle acque	3280 - <i>Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR01 - Monitoraggio degli habitat	3280 - <i>Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAfh06, CUPh01: Frammentazione dell'habitat	Obiettivo specifico 5 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6220*	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (90%)	IA02 - Gestione del carico pascolativo	6220* - <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CUPh02: Frammentazione e riduzione della superficie dell'habitat		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (10%)	RE03 - Indicazioni per la valutazione di incidenza	6220* - <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR01 - Monitoraggio degli habitat	6220* - <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAfh02, CAfh01: Compromissione specie tipiche	Obiettivo specifico 6 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6310	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 6 (90%)	IN01 - Incentivazione per il favorimento della componente arborea	6310 - <i>Dehesas con Quercus spp. sempreverde</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CUPh02: Frammentazione e riduzione della superficie dell'habitat		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 6 (10%)	RE03 - Indicazioni per la valutazione di incidenza	6310 - <i>Dehesas con Quercus spp. sempreverde</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CUPh02: Frammentazione e riduzione della superficie dell'habitat	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR01 - Monitoraggio degli habitat	6310 - <i>Dehesas con Quercus spp. sempreverde</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Codici impatto</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Azione</b>	<b>Habitat interessato dall'azione</b>	<b>Specie interessata dall'azione</b>	<b>Comuni interessati</b>
CAFh05: Frammentazione dell'habitat	Obiettivo specifico 7 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6420	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7 (100%)	IA02 - Gestione del carico pascolativo	<i>6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR01 - Monitoraggio degli habitat	<i>6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CUPh01: Degrado della struttura dell'habitat; CAFh02: Frammentazione e/o riduzione della superficie dell'habitat	Obiettivo specifico 8 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 92AO	contributo dell'80% di metri lineari di habitat ripariali recuperati	IN03 - Incentivi mirati alla salvaguardia della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto, lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi	<i>92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
		contributo del 20% di metri lineari di habitat ripariali recuperati	IA01 – Interventi di miglioramento della qualità delle acque	<i>92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR01 - Monitoraggio degli habitat	<i>92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CUPh01: Degrado della struttura dell'habitat; CAFh02: Frammentazione e/o riduzione della superficie dell'habitat	Obiettivo specifico 9 – Mantenimento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 92DO	80 % di metri lineari di habitat ripariali recuperati	IN03 - Incentivi mirati alla salvaguardia della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto, lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi	<i>92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CABh01: Riduzione della superficie dell'habitat		20 % di metri lineari di habitat ripariali recuperati	IN03 - Incentivi mirati alla salvaguardia della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto, lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi	<i>92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito

**PIANO DI GESTIONE DEL SIC “Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri”**

<b>Codici impatto</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Azione</b>	<b>Habitat interessato dall'azione</b>	<b>Specie interessata dall'azione</b>	<b>Comuni interessati</b>
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR01 - Monitoraggio degli habitat	<i>92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)</i>		
CAfh05: Frammentazione dell'habitat	Obiettivo specifico 10 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 9340	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 10 (50%)	IA02 - Gestione del carico pascolativo	<i>9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAfh07: Ridotta complessità floristica		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 10 (50%)	RE02 - Prescrizioni per la redazione di Piani e Progetti forestali, a tutela dell'habitat 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	<i>9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR01 - Monitoraggio degli habitat	<i>9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAfh01: Compromissione specie tipiche	<i>Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali</i>		IA06 - Servizio di Sorveglianza e controllo	<i>9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia</i>		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs01: Allontanamento della specie dal sito	Obiettivo specifico 11 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie faunistica <i>Discoglossus sardus</i>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 11 (40%)	IN04 - Incentivi per la realizzazione e/o adeguamento di abbeveratoi e punti d'acqua per la fauna	1190 “ <i>Discoglossus sardus</i> ”	1190 “ <i>Discoglossus sardus</i> ”	Tutti i comuni ricadenti nel sito



**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Codici impatto</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Azione</b>	<b>Habitat interessato dall'azione</b>	<b>Specie interessata dall'azione</b>	<b>Comuni interessati</b>
CBs02, CBs01: ContraZIONE dei popolamenti		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 11 (20%)	IA04 - Realizzazione di interventi di eradicazione e/o contenimento di specie aliene invasive		1190 " <i>Discoglossus sardus</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CUPs01: Scomparsa della specie dal sito		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 11 (40%)	IA01 - Interventi di miglioramento della qualità delle acque		1190 " <i>Discoglossus sardus</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBs02: ContraZIONE dei popolamenti	Azioni di monitoraggio		MR04 - Monitoraggio delle popolazioni di <i>Procambarus clarkii</i>		1190 - <i>Discoglossus sardus</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs01: Allontanamento della specie dal sito; CBs02, CBs01: ContraZIONE dei popolamenti			MR03 - Monitoraggio della batraco- erpetofauna del Sito		1190 - <i>Discoglossus sardus</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs03, CAFs02: Allontanamento della specie dal sito	Obiettivo specifico 12– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie faunistica <i>Euleptes europaea</i>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 12 (100%)	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)		6137 <i>Euleptes europaea</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs02: Allontanamento della specie dal sito	Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali		IA06- Servizio di Sorveglianza e controllo		6137 - <i>Euleptes europaea</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito

**PIANO DI GESTIONE DEL SIC “Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri”**

<b>Codici impatto</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Azione</b>	<b>Habitat interessato dall'azione</b>	<b>Specie interessata dall'azione</b>	<b>Comuni interessati</b>
			IN05 - Incentivazioni legate all'adozione di tecniche che comportano la minimizzazione dell'utilizzo di composti azotati e dell'apporto artificiale di nutrienti in agricoltura		6137 - <i>Euleptes europaea</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
			IN02 - Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura		6137 - <i>Euleptes europaea</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs03, CAFs02: Allontanamento della specie dal sito	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR03 - Monitoraggio della batraco- erpetofauna del Sito		6137 - <i>Euleptes europaea</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs03: Allontanamento delle specie nel sito	Obiettivo specifico 13– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie faunistica <i>Lindenia tetraphylla</i>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 13 (30%)	IA06 - Realizzazione di interventi di eradicazione e/o contenimento di specie aliene invasive		1043 - <i>Lindenia tetraphylla</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBs02: Contrazione dei popolamenti		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 13 (70%)	IA01 - Interventi di miglioramento della qualità delle acque		1043 - <i>Lindenia tetraphylla</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		<i>Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali</i>	IN02 - Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura		1043 - <i>Lindenia tetraphylla</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBs02: Contrazione dei popolamenti	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR04 - Monitoraggio delle popolazioni di <i>Procambarus clarkii</i>		1043 - <i>Lindenia tetraphylla</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs03: Allontanamento della specie dal	Obiettivo specifico 14– Miglioramento dello stato di conservazione (da B a	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 14 (100%)	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di		1055 - <i>Papillio hospiton</i>	Tutti i comuni ricadenti nel

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Codici impatto</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Azione</b>	<b>Habitat interessato dall'azione</b>	<b>Specie interessata dall'azione</b>	<b>Comuni interessati</b>
sito	A) della specie faunistica <i>Papilio hospiton</i>		mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli Tutti i comuni ricadenti nel sito suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)			sito
	<i>Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali</i>		IN02 - Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura		1055 - <i>Papilio hospiton</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs05, CAFs04: Decremento numerico dei popolamenti	Obiettivo specifico 15– Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie floristica <i>Marsilea strigosa</i>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 15 (50%)	RE01- Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di utilizzo di composti azotati in prossimità degli habitat umidi e in un buffer di 300 m dagli stessi)		<i>Marsilea strigosa</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 15 (50%)	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)		<i>Marsilea strigosa</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR05 - Monitoraggio delle specie floristiche		<i>Marsilea strigosa</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito

## 10.5 Schede di azione

<b>Scheda azione</b>  <b>IA01</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	<i>Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri</i>
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Interventi di miglioramento della qualità delle acque</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Intero Sito
--	-------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<p>3280 - <i>Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba</i></p> <p>92A0 - <i>Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba</i></p> <p>1190 - <i>Discoglossus sardus</i></p>
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Nel sito, anche su segnalazione dell'ARPAS, si segnala la presenza di problematiche di inquinamento dei corpi idrici superficiali. Le principali cause ipotizzabili sono riconducibili all'inadeguatezza dei sistemi depurativi dei centri urbani e delle aziende e agli scarichi non autorizzati.
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	<p>Obiettivo specifico 4 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 3280</p> <p>Obiettivo specifico 8 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 92AO</p> <p>Obiettivo specifico 11 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie 1190 "<i>Discoglossus sardus</i>"</p>
-----------------------------	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	L'intervento prevede, a seguito di una mirata campagna di caratterizzazione e monitoraggio dello stato di qualità biologico e chimico/fisico degli ecosistemi fluviali e delle acque del sito nonché di un censimento puntuale degli scarichi, la realizzazione di interventi volti miglioramento della qualità delle acque attraverso l'adozione di soluzioni quali la fitodepurazione ed ecosistemi filtro. Inoltre potrà essere necessario, un adeguamento impiantistico e gestionale dei sistemi depurativi dei centri urbani e delle aziende.
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	contributo dell'80 % di metri lineari di habitat ripariali (3280) recuperati contributo del 20 % di metri lineari di habitat ripariali (9220) recuperati contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 11 (40%)
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i> <span style="float:right">3 anni</span>
	<i>Costi di realizzazione</i> <span style="float:right">€ 1.000.000</span>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i> <span style="float:right">Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</span>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i> <span style="float:right">Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</span>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i> <span style="float:right">Nessuna</span>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i> <span style="float:right">Ras. Assessorato Ambiente</span>
	<i>Soggetto gestore</i> <span style="float:right">-</span>
	<i>Destinatari</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i> <span style="float:right">-</span>
<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Fondi Regionali
<b>Allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri
<b>IA02</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Gestione del carico pascolativo</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione straordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Intero Sito
--	-------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<p><i>Habitat 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodieta</i></p> <p><i>Habitat 6310 Dehesas con Quercus spp. sempreverde</i></p> <p><i>Habitat 9330 Foreste di Quercus suber</i></p> <p><i>Habitat 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia</i></p> <p><i>Habitat 6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion</i></p>
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Il carico pascolativo presente nell'area è ritenuto in questa fase potenzialmente adeguato, in termini complessivi alla scala di sito, al fine di garantire le esigenze ecologiche degli habitat e delle specie presenti nel SIC, correlati al mantenimento delle pratiche di pascolamento.</p> <p>Ciononostante, allo stato attuale si assiste ad una problematica legata alla presenza di pascolo estensivo non regolamentato, il quale espone ad una frammentazione delle superfici di Habitat di interesse comunitario e habitat di specie, con conseguenze dirette sull'assetto qualitativo delle valenze naturalistiche del sito. A livello locale, e a carico dell'Habitat prioritario 6220*, si assiste a fenomeni locali di sovraccarico pascolativo, il quale conduce alla compattazione dei suoli e alla successiva frammentazione delle superfici dell'Habitat interessato.</p>
--	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Finalità dell'azione</b>	<p>Obiettivo specifico 5 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6220*</p> <p>Obiettivo specifico 7 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6420</p> <p>Obiettivo specifico 10 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 9340</p>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione, prevede la razionalizzazione degli usi pascolativi del sito attraverso la redazione di mirati piani di pascolamento. Nell'ambito di questi ultimi dovrà essere definito in particolare un carico animale mantenibile nelle varie tipologie di uso del suolo presenti all'interno del SIC. Tale carico è ritenuto in questa fase potenzialmente adeguato, in termini complessivi alla scala di sito, al fine di garantire le esigenze ecologiche degli habitat e delle specie presenti nel SIC, correlati al mantenimento delle pratiche di pascolamento.</p> <p>Nello specifico si prevede, nell'ambito della redazione dei piani di pascolamento, la redazione di uno studio condotto mediante l'adozione del metodo fitopastorale (Cavallero et al., 2002) che prevede la definizione del valore pastorale (VP). Questa metodologia riduce l'errore attribuibile alla soggettività in quanto si basa su presenze reali e non su presenze stimate a vista, ma è indispensabile il riconoscimento delle singole specie. Una volta determinato il valore pastorale (VP) esso viene moltiplicato per un coefficiente di trasformazione convenzionale in base alle condizioni ambientali, il prodotto risulta essere pari al carico animale mantenibile in quella determinata area.</p> <p>Tale valutazione dovrà essere condotta specificamente in relazione alle differenti tipologie di situazioni ecologiche e di habitat che caratterizzano il sito</p> <p>Gli obiettivi sono un corretto esercizio del pascolamento, garantendo nel tempo la conservazione del suolo e della copertura vegetale evitando sia il sovraccarico animale che prelude la desertificazione sia il sottocarico che favorisce l'invasione delle specie arbustive e innesca le problematiche degli incendi.</p> <p>La conclusione dello studio dovrà portare alla definizione di un regolamento di uso pastorale del territorio, con specifici carichi massimi pascolativi da attribuire alle diverse aree a seconda della sensibilità ecologica e alle caratteristiche delle stesse, in grado di perseguire gli obiettivi precedentemente indicati.</p> <p>I piani di pascolamento dovranno permettere il passaggio da una tecnica di pascolamento continuo e libero, ad una tecnica di pascolamento turnato o a rotazione, che consiste in buona sostanza in una utilizzazione del pascolo in periodi intervallati da fasi di ricrescita indisturbata della componente erbacea.</p>

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	L'azione mira ad assicurare il mantenimento, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli Habitat naturali e seminaturali presenti nel SIC e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario correlate all'agroecosistema pascolativo. Da definizione di un carico pascolativo specifico ammissibile appare inoltre utile al fine di ottenere valori di riferimento funzionali alle esigenze di monitoraggio degli habitat e delle specie.	
	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (90%) Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7 (100%) Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 10 (50%)	
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>3 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 150.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEASR artt. 18, lettera d), 29, 31, 35 LIFE art.11, lettera a)
---	---

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--



**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>   <b>IA03</b>	<b>Codice del SIC</b>	<i>ITB011113</i>
	<b>Nome del SIC</b>	<i>Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri</i>
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Progetto di conservazione/valorizzazione di aree umide attraverso l'individuazione di zone buffer di rispetto</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione straordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Stagni temporanei o perenni	
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<p><i>3120 - Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes spp.</i></p> <p><i>3130 - Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea</i></p> <p><i>3170* - Stagni temporanei mediterranei</i></p>	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Sul sito, le principali criticità a carico degli stagni temporanei o perenni riguardano l'eccesso di nutrienti e composti azotati derivanti da attività zootecniche e le lavorazioni meccaniche del suolo. L'eccessivo apporto di nutrienti e composti azotati espone gli stagni temporanei e/o perenni a un degrado generalizzato che può comportare la compromissione delle caratteristiche ecologiche minime per il mantenimento degli Habitat; le lavorazioni meccaniche delle superfici contenenti tali tipologie di Habitat possono condurre alla scomparsa degli habitat a livello locale.</p>	
<b>Finalità dell'azione</b>	<p>Obiettivo specifico 1 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3120 “Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale, con Isoetes spp.”</p> <p>Obiettivo specifico 2 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3130 “Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea</p> <p>Obiettivo specifico 3 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3170 “Stagni temporanei mediterranei”</p>	

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di un progetto di conservazione/valorizzazione di aree umide attraverso l'individuazione di zone buffer di rispetto, da effettuarsi in maniera volontaria da parte dei privati, a seguito di erogazione di incentivi da parte di Enti Pubblici.</p> <p>Nello specifico, si prevede l'individuazione di aree di rispetto esplicitamente gestiti a fini naturalistici e di qualificazione delle aree.</p>
--------------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Individuazione di zone buffer di rispetto
---	---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	
	<i>Costi di realizzazione</i>	€ 60.000
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	Nessuna

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	-
	<i>Destinatari</i>	
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	<p>FEASR Asse II</p> <p>Misura 214: Pagamenti agro ambientali:</p> <p>Azione 214.3 Tutela degli habitat naturali e seminatura</p>
---	---

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>  <b>IA04</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Realizzazione di interventi di eradicazione e/o contenimento di specie aliene invasive</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Interno al sito
--	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	1190 – <i>Discoglossus sardus</i> 1043 - <i>Lindenia tetraphylla</i>
--	---

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Allo stato attuale si evidenzia la presenza della specie alloctona altamente invasiva <i>Procambarus clarkii</i> (gambero rosso della Louisiana), la quale colonizza le acque ferme interne al sito. Tale specie provoca la predazione di uova e stadi giovanili di ittiofauna e batracofauna, tra i quali è presente la specie di interesse comunitario <i>Discoglossus sardus</i>.</p> <p>Anche la specie <i>Lindenia tetraphylla</i> risente della introduzione di specie alloctone che predano gli stadi larvali esponendo la specie alla contrazione dei propri popolamenti.</p>
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	<p>Obiettivo specifico 12 – Miglioramento (da B a A) dello stato di conservazione della specie 1190 <i>Discoglossus sardus</i></p> <p>Obiettivo specifico 13 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie faunistica <i>Lindenia tetraphylla</i></p>
-----------------------------	--

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento si considera sinergico con le attività di monitoraggio previste dall'azione MR04.</p> <p>In coerenza con i dettagli tecnici indicati nel Progetto Life Rarity (LIFE 10 NAT/IT/000239), l'azione sarà realizzata attraverso l'installazione di trappole sulle sponde dei bacini idrici e dei corsi d'acqua a lento scorrimento. Tali trappole saranno innescate con bocconcini appetibili alla specie <i>Procambarus clarkii</i>, e disposte a una distanza non inferiore ai 50 metri lineari l'una dall'altra.</p> <p>Gli esemplari attratti dall'esca alimentare rimarranno intrappolati all'interno delle gabbie di cattura e successivamente rimossi e opportunamente smaltiti ai sensi delle normative vigenti in materia.</p>
--------------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Decremento numerico dei popolamenti della specie alloctona <i>Procambarus clarkii</i>.</p> <p>Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 13 (30%)</p> <p>Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 11 (20%)</p>
---	---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	1 anno
	<i>Costi di realizzazione</i>	€ 10.000
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	Nessuno

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	Comune di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri
	<i>Soggetto gestore</i>	-
	<i>Destinatari</i>	Comuni ricadenti nell'area di intervento
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	<p>FEASR, artt. 21, punto 1, lettera c) e d); art. 25, 28, 35, punto 2, lettera a) e f) j);</p> <p>FESR art 5 ob.1; e ob. 4</p> <p>LIFE, art. 14, lettere b) e d)</p> <p>Horizon 2020</p>
---	---

QUADRO DI GESTIONE

---

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri
<b>IA05</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Segnalazione/individuazione delle aree umide</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Stagni temporanei o perenni
--	-----------------------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<p>3120 - Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con <i>Isoetes</i> spp.</p> <p>3130 - Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea</p> <p>3170* - Stagni temporanei mediterranei</p>
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale non appaiono adeguate le conoscenze relativamente agli Habitat umidi da parte dei fruitori e degli operatori locali. L'apposizione di una segnaletica esplicativa si pone come strumento di incremento della sensibilizzazione relativamente a tali Habitat, i quali sono localmente minacciati dalle attività agricole.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	<p>Obiettivo specifico 1 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3120 “Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale, con <i>Isoetes</i> spp.”</p> <p>Obiettivo specifico 2 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3130 “Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea</p> <p>Obiettivo specifico 3 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3170 “Stagni temporanei mediterranei”</p>
-----------------------------	---

<b>Descrizione dell'azione</b>	L'intervento prevede la segnalazione/individuazione delle aree umide attraverso il posizionamento di opportuna pannellistica esplicativa contenente l'indicazione delle aree e informazioni sulle caratteristiche e esigenze ecologiche per fruitori e operatori.
--------------------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione risultati attesi</b>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1 (20%) Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 2 (20%) Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 3 (20)
-------------------------------------	--

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>75.000 €</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input checked="" type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEASR Asse II Misura 214: Pagamenti agro ambientali: Azione 214.3 Tutela degli habitat naturali e seminatura
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	<i>Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri</i>
<b>IA06</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Servizio sorveglianza e controllo</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il Sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Attualmente la sorveglianza nel sito è esercitata dalle autorità competenti ai fini del rispetto delle normative vigenti in campo ambientale ma non è organizzata, né finalizzata espressamente al perseguimento degli obiettivi di conservazione prefissati nel SIC.</p> <p>Questo tipo di intervento potrebbe prevedere accordi specifici tra il corpo di Vigilanza Municipale ed il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione.</p>
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutti gli obiettivi di Piano
-----------------------------	------------------------------



**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento è mirato alla salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale e necessita di una prima fase di formazione e informazione dei soggetti cui sarà affidata la sorveglianza del sito. Con l'aiuto delle autorità competenti, coinvolte anche nella formazione del personale addetto, la sorveglianza del sito deve garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rispetto delle norme di tutela e della disciplina del regolamento del Piano, nonché la specifica normativa di settore;</li> <li>- il controllo e la prevenzione di comportamenti che possano minacciare lo stato ambientale del sito (accensione di fuochi, abbandono di rifiuti, discariche abusive, prelievi di piante e/o sabbia, attraversamento veicolare delle dune, campeggio abusivo, ecc.);</li> <li>- la manutenzione delle infrastrutture funzionali alla fruizione del sito.</li> </ul>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Individuazione presidi di sorveglianza
---	--

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>3 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 90.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Ente Foreste, CFVA</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Non necessarie</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Fruitori dell'area SIC</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	<p>FEASR artt. 15, 19 punto 1, lettere a) e b), 25, punto 1 lettere a), b), c)          FESR art. 5, punto 1 lettera c), punto 6 lettera d)          FSE art. 3, punto b) lettera iii)</p>
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>  <b>IB01</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	<i>Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri</i>
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Integrazione della rete sentieristica</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il Sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Singole iniziative di progettazione e realizzazione di reti sentieristiche sono state attuate autonomamente.</p> <p>L'utilizzo incontrollato del sito ha portato alla relizzazione spontanea di numerosi tracciati e piste disorganiche e localmente in grado di determinare effetti di impatto negativi a carico di habitat, specie, oltre che per la qualità paesaggistica generale del sito.</p> <p>Attualmente si ravvisa la necessità più di una razionalizzazione e integrazione delle reti esistenti piuttosto che di un ampliamento generalizzato delle stesse.</p>
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse
-----------------------------	--

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione prevede la definizione secondo un modello unitario, coerente ed integrato di una rete di percorsi sentieristici all'interno del sito, in grado di valorizzare e promuovere la fruizione del territorio nel rispetto delle specificità e delle risorse ambientali presenti.</p> <p>Sono previste le seguenti fasi operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- censimento della rete esistenti;</li> <li>- analisi delle singole e puntuali situazioni di criticità in relazione alle pressioni esercitate sulle risorse del sito;</li> <li>- strutturazione progettuale di un sistema di percorsi (percorsi naturalistici e percorsi storico culturali) secondo un modello di ottimizzazione organica unitaria e sinergica in riferimento alle reti attualmente esistenti, con il superamento delle criticità evidenziate dall'analisi effettuata;.</li> </ul> <p>In relazione alle esigenze di segnaletica, l'intervento si integra con l'azione a tal fine prevista nell'ambito del piano.</p>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Razionalizzazione della sentieristica
---	---------------------------------------

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 50.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>RAS - Assessorato Difesa dell'Ambiente</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Fruitori dell'area SIC</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input checked="" type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEAMP art. 38 lettere b),c), f) FESR, art. 5 ob 6 FESR, art. 5, ob 3
---	--

QUADRO DI GESTIONE

---

---

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113	
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri	
<b>IB02</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Valorizzazione dei siti archeologici</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Interna al sito
--	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale, alcuni siti archeologici presenti nel sito, necessitano di interventi di riqualificazione e valorizzazione.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse
-----------------------------	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Nello specifico l'intervento di valorizzazione dei siti archeologici potrebbe riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il restauro/manutenzione;</li> <li>- la posa in opera di segnaletica e di cartelli informativi;</li> <li>- la pulizia dell'area e decespugliamento localizzato;</li> </ul> <p>Le operazioni di riqualificazione dovranno essere condotte in conformità alle indicazioni della Soprintendenza.</p> <p>Nelle successive fasi di realizzative dovrà essere garantita l'adozione delle seguenti misure di attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non dovranno essere interessati dalla realizzazione dell'intervento eventuali settori di sensibilità ecologica del sito;</li> <li>- nella programmazione degli interventi si dovrà tenere conto delle esigenze ecologiche delle specie, al fine di evitare lo svolgimento dei lavori durante i periodi di maggiore sensibilità delle specie presenti.</li> </ul>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Riqualificazione siti archeologici
---	------------------------------------

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 300.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>Fruitori dell'area SIC</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input checked="" type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	<p>FESR, art. 5, ob 6</p> <p>FESR, art. 5, ob 3</p> <p>FEASR Art.5 punto 2)</p>
---	---

---

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---



**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>  <b>MR01</b>	<b>Codice del SIC</b>	<i>ITB011113</i>	
	<b>Nome del SIC</b>	<i>Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri</i>	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio degli Habitat di interesse comunitario</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione straordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale		

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Interno al sito
--	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<p>3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i></p> <p>6220* - Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i></p> <p>6310 - Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde</p> <p>6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i></p> <p>92A0 - Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i></p> <p>92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)</p> <p>9320 - Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i></p> <p>9330 - Foreste di <i>Quercus suber</i></p> <p>9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i></p>
--	---

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Lo status di conservazione degli Habitat di interesse comunitario, in base alla Scheda Natura 2000, risulta diversificato nei diversi habitat. Per poter tutelare gli habitat e le specie vegetali è indispensabile migliorare le conoscenze riguardo l'attuale stato di conservazione e valutare eventuali modifiche in funzione dei processi gestionali avviati. Il monitoraggio sarà pertanto uno strumento utile per la conoscenza delle dinamiche in atto che interessano gli habitat e le specie in essi presenti.</p>
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 4 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 3280
	Obiettivo specifico 5 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6220*
	Obiettivo specifico 6– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6310
	Obiettivo specifico 7– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6420
	Obiettivo specifico 8– Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 92AO
	Obiettivo specifico 9– Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 92DO
	Obiettivo specifico 10– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 9340

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione prevede attività di rilevamenti floristico-vegetazionali al fine di migliorare la conoscenza degli Habitat e delle specie vegetali che caratterizzano il SIC. Coerentemente con le esigenze di aggiornamento dei Formulari standard si prevede la compilazione di schede degli habitat, floristico-sociologica e dei fattori di pressione-minacce.</p> <p>Per il rilievo cartografico dovrà essere valutata l'opportunità di utilizzare metodologie dirette supportate dal telerilevamento specialmente per l'individuazione dei confini dell'habitat.</p> <p>Il periodo più idoneo per il rilevamento risulta essere compreso tra maggio e luglio in relazione all'altitudine e alle esposizioni anche se talora e a seconda dell'habitat le specie guida sono strutturalmente elevate e ben visibili in ogni stagione dell'anno. Tuttavia il rilevamento fitosociologico è sempre consigliabile nel periodo primaverile, quando maggiore è la possibilità di avvistare ed identificare la maggior parte delle specie erbacee presenti.</p> <p>Dopo 6 anni revisione e analisi dei risultati per definire azioni mitigative.</p>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della conoscenza relativamente agli Habitat di interesse comunitario.
---	--

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>6 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 60.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>

**QUADRO DI GESTIONE**

	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEASR, artt. 21, punto 1, lettera c) e d); art. 25, 28, 35, punto 2, lettera a) e) f) j); FESR art 5 ob.1;e ob. 4 LIFE, art. 14, lettere b) e d) Horizon 2020
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113	
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri	
<b>MR02</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio degli Habitat delle acque stagnanti temporanee e perenni</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Interno al sito
--	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<p>3120 – Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con <i>Isoetes</i> spp.</p> <p>3130 – Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoeto-Nanojuncetea</i></p> <p>3170* - Stagni temporanei mediterranei</p>
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Lo status di conservazione degli Habitat di interesse comunitario, in base alla Scheda Natura 2000, risulta diversificato nei diversi habitat. Per poter tutelare gli habitat e le specie vegetali è indispensabile migliorare le conoscenze riguardo l'attuale stato di conservazione e valutare eventuali modifiche in funzione dei processi gestionali avviati. Il monitoraggio sarà pertanto uno strumento utile per la conoscenza delle dinamiche in atto che interessano gli habitat e le specie in essi presenti.</p> <p>Allo stato attuale si rendono inoltre necessarie campagne di monitoraggio dedicate finalizzate alla localizzazione dell'Habitat 3120.</p>
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	<p>Obiettivo specifico 1 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3120 "Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale, con <i>Isoetes</i> spp."</p> <p>Obiettivo specifico 2 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3130 "Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoeto-Nanojuncetea</i></p> <p>Obiettivo specifico 3 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3170 "Stagni temporanei mediterranei"</p>
-----------------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il monitoraggio delle acque stagnanti sarà condotto in coerenza con i contenuti riportati nei "Manuali per il monitoraggio di specie e Habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) – ISPRA, 2016".</p> <p>Nella fattispecie per gli Habitat in oggetto verranno rilevati i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area occupata: Fotointerpretazione per la delimitazione dell'intero corpo idrico; rilievi in campo con GPS per la definizione dell'area realmente occupata dall'Habitat.</li> <li>- Analisi della vegetazione: Rilievo con attribuzione dei valori di copertura in aree di campionamento variabili fino a un massimo di 1 m<sup>2</sup> con criterio random stratificato.</li> <li>- Analisi delle acque: Analisi dei principali parametri attraverso l'utilizzo di una sonda multiparametrica nei periodi di massima inondazione e nella zona più profonda dell'Habitat.</li> <li>- Parametri idro-morfologici: Rilievi mensili da effettuarsi con asta graduata nei periodi di massima inondazione finalizzati alla determinazione della profondità massima del bacino e del periodo di inondazione.</li> <li>- Analisi delle attività antropiche e detrattori ecologici: Interviste ad agricoltori, allevatori e gestori delle aree al fine di ottenere informazioni relativamente all'intensità e al carico pascolativo. Altri parametri di disturbo saranno effettuati mediante interpretazione diretta sul campo.</li> </ul> <p>Il periodo di campionamento ottimale è identificato nei mesi tardo invernali-primaverili e estivi.</p>
--------------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della conoscenza relativamente agli Habitat di interesse comunitario.
---	--

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 20.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ras. Assessorato Ambiente</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta
-----------------------------	--

	<input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
--	--

<b>Riferimenti  programmatici  e linee di finanziamento</b>	FEASR, artt. 21, punto 1, lettera c) e d); art. 25, 28, 35, punto 2, lettera a) e) f) j); FESR art 5 ob.1;e ob. 4 LIFE, art. 14, lettere b) e d) Horizon 2020
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>  <b>MR03</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri
	<b>Titolo dell'azione</b>	Monitoraggio della batraco- erpetofauna del Sito
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione straordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	1190 <i>Discoglossus sardus</i> 1220 <i>Emys orbicularis</i> 6137 <i>Euleptes europaea</i> 1217 <i>Testudo hermanni</i>	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Nel SIC sono presenti un anfibio di interesse comunitario il Discoglossus sardo ( <i>Discoglossus sardus</i> ), e i rettili quali il tarantolino ( <i>Euleptes europaea</i> ), <i>Emys orbicularis</i> , <i>Testudo hermanni</i> , anch'essi di interesse comunitario. Le informazioni sull'erpetofauna risultano complessivamente carenti nel sito. In questo contesto, si rendono pertanto necessarie indagini di campo mirate ad accertarne la presenza e consistenza numerica e ad identificare i siti più importanti di ovideposizione. Tutto ciò al fine di identificare strategie e interventi eventualmente necessari alla tutela delle specie.	
<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 11 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie 1190 <i>Discoglossus sardus</i> Obiettivo specifico 12 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie faunistica 6137 <i>Euleptes europaea</i>	

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Monitoraggio triennale di tutta la batraco- erpetofauna del Sito, con particolare attenzione a <i>Discoglossus sardus</i> (discoglossino sardo), <i>Emys orbicularis</i> (testuggine palustre), <i>Testudo hermanni</i> (testuggine di Hermann ), <i>Euleptes europaea</i> (tarantolino).</p> <p>Il monitoraggio dovrà restituire le seguenti indicazioni:</p> <p>-Siti di presenza: i monitoraggi restituiranno i siti di presenza della specie sul territorio del SIC, dato fondamentale per poter gestire nel modo corretto le specie di interesse.</p> <p>-Numero di individui osservati:</p>			
	Specie	Indicatore	Periodicità (anni)	Periodo di indagine
	<i>Discoglossus sardus</i>	-Siti di presenza -Numeri di individui in canto su punti di censimento	3	Aprile
	<i>Emys orbicularis</i>	-Numero di individui osservati	3	Aprile - Giugno
	<i>Testudo hermanni</i>	- IKA (Indice Chilometrico di Abbondanza)	3	Aprile - Settembre
	<i>Euleptes europaea</i>	-Siti di presenza	3	Aprile - Settembre
<p>Le attività di monitoraggio dovranno essere svolte, con cadenza annuale da zoologi qualificati.</p>				

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Migliorare lo stato delle conoscenze sulle popolazioni delle specie di batraco-erpetofauna di interesse comunitario presenti nel sito e del loro status di conservazione-distribuzione, al fine di individuare criteri di gestione idonei alla conservazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento della checklist e della carta della distribuzione dell"erpeto-batraco fauna;</li> <li>- Relazioni tecniche periodiche con allegate cartografie di distribuzione aggiornate;</li> <li>- Gestione dinamica del SIC rispondente alle esigenze di tutela conseguenti all'evoluzione dello stato di conservazione delle specie di erpeto- batraco fauna di interesse comunitario.</li> </ul>
---	---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 20.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ras. Assessorato Ambiente</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>



**QUADRO DI GESTIONE**

	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta
	<input type="checkbox"/> media
	<input type="checkbox"/> bassa

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEASR, artt. 21, punto 1, lettera c) e d); art. 25, 28, 35, punto 2, lettera a) e) f) j); FESR art 5 ob.1;e ob. 4 LIFE, art. 14, lettere b) e d) Horizon 2020
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

<b>Scheda azione</b>  <b>MR04</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113	
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio delle popolazioni di gambero rosso della Louisiana (<i>Procambarus clarkii</i>)</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale		

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Interno al sito
--	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	1190 – <i>Discoglossus sardus</i> 1043 - <i>Lindenia tetraphylla</i>
--	---

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Allo stato attuale si evidenzia la presenza della specie alloctona altamente invasiva <i>Procambarus clarkii</i> (gambero rosso della Louisiana), la quale colonizza le acque ferme interne al sito. Tale specie provoca la predazione di uova e stadi giovanili di ittiofauna e batracofauna, tra i quali è presente la specie di interesse comunitario <i>Discoglossus sardus</i>.</p> <p>Anche la specie <i>Lindenia tetraphylla</i> risente della introduzione di specie alloctone che predano gli stadi larvali esponendo la specie alla contrazione dei propri popolamenti.</p>
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	<p>Obiettivo specifico 12 – Miglioramento (da B a A) dello stato di conservazione della specie 1190 <i>Discoglossus sardus</i></p> <p>Obiettivo specifico 13 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie faunistica <i>Lindenia tetraphylla</i></p> <p>L'azione si pone come strategica per l'incremento delle conoscenze relativamente alla specie alloctona e la stima numerica dei propri popolamenti al fine di programmare future campagne di eradicazione.</p>
-----------------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento si considera sinergico con l'intervento materiale IA05.</p> <p>In coerenza con i dettagli tecnici indicati nel Progetto Life Rarity (LIFE 10 NAT/IT/000239), l'azione sarà realizzata attraverso l'installazione di trappole sulle sponde dei bacini idrici e dei corsi d'acqua a lento scorrimento. Tali trappole saranno innescate con bocconcini appetibili alla specie <i>Procambarus clarkii</i>, e disposte a una distanza non inferiore ai 50 metri lineari l'una dall'altra.</p> <p>Saranno predisposti controlli settimanali per la durata di un anno solare.</p> <p>I dati numerici estrapolati da ogni stazione di monitoraggio saranno trattati a livello statistico al fine di ottenere trend sulle popolazioni della specie.</p>										
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della conoscenza relativamente alla specie alloctona <i>Procambarus clarkii</i> .										
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<table border="1"> <tr> <td><i>Tempi di esecuzione</i></td> <td><i>1 anno</i></td> </tr> <tr> <td><i>Costi di realizzazione</i></td> <td><i>€ 10.000</i></td> </tr> <tr> <td><i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i></td> <td><i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i></td> <td><i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i></td> </tr> <tr> <td><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i></td> <td><i>Nessuno</i></td> </tr> </table>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 10.000</i>	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>
<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>										
<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 10.000</i>										
<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>										
<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>										
<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>										
<b>Soggetti coinvolti</b>	<table border="1"> <tr> <td><i>Soggetto attuatore</i></td> <td><i>Comune di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetto gestore</i></td> <td><i>-</i></td> </tr> <tr> <td><i>Destinatari</i></td> <td><i>Comuni ricadenti nell'area di intervento</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i></td> <td><i>-</i></td> </tr> </table>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Comune di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento</i>	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>		
<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Comune di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>										
<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>										
<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento</i>										
<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>										
<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa										
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	<p>FEASR, artt. 21, punto 1, lettera c) e d); art. 25, 28, 35, punto 2, lettera a) e) f) j);</p> <p>FESR art 5 ob.1;e ob. 4</p> <p>LIFE, art. 14, lettere b) e d)</p> <p>Horizon 2020</p>										

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>   <b>MR05</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113	
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio specie floristiche</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale		

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale cartografico</b>	Interno al sito
---	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	1897 – <i>Carex panormitana</i> 1715 – <i>Linaria flava</i> 1429 – <i>Marsilea strigosa</i>
--	---

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	L'azione prevede il monitoraggio delle specie floristiche <i>Linaria flava</i> , <i>Marsilea strigosa</i> e <i>Carex panormitana</i> , tutte inserite nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e pertanto meritevoli di particolari forme di tutela. L'intervento è inoltre mirato alla localizzazione dei popolamenti all'interno del sito.
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 15 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie floristica <i>Marsilea strigosa</i>  Obiettivo specifico 16 – Mantenimento dello stato di conservazione della specie floristica <i>Linaria flava</i>
-----------------------------	--

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione prevede il monitoraggio delle specie floristiche <i>Linaria flava</i>, <i>Carex panormitana</i> e <i>Marsilea strigosa</i>.</p> <p>La realizzazione dell'azione prevede le seguenti fasi:</p> <p>A – rilevamento delle coordinate perimetrali per verificare variazioni nell'area della popolazione (per popolazioni molto piccole è preferibile la mappatura diretta su carta realizzata in campo).</p> <p>B – conteggio della totalità degli individui presenti, suddivisi per classi di età (plantule, giovani, adulti) di tutta la popolazione. Nel caso non si disponga di studi relativi alle classi d'età, dovranno essere individuate delle classi dimensionali, identificate sulla base di adeguate variabili morfologiche; tale analisi dovrà essere conclusa nella prima annualità del monitoraggio e dovrà basarsi su un campione statisticamente valido di individui per ogni singola popolazione.</p> <p>C - conteggio dei fiori su un campione di individui utile per verificare la percentuale che si trasformerà in frutti e produrrà semi;</p> <p>D – conteggio numero di individui morti di tutta la popolazione.</p> <p>Il monitoraggio dovrebbe essere realizzato nel periodo primaverile.</p>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Mantenimento delle specie floristiche comunitarie in uno stato di buona qualità
---	---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 20.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Comune di Ozieri, Mores, Ardana, Tula e Oschiri</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

## QUADRO DI GESTIONE

---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FESR art. 5 ob 6 LIFE art. 11 ob. C
<b>Allegati tecnici</b>	-

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113	
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri	
<b>IN01</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Incentivazione per il favorimento della componente arborea</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Interno al sito
--	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	6310 – Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale l'Habitat di interesse comunitario 6310 presenta superfici con un rapporto tra la porzione erbacea e quella arborea spesso in disequilibrio e con una ravvisabile disomogeneità qualitativa. In talune parcelle, localmente in adiacenza a territori con destinazione d'uso agricola, si osserva una diminuzione della porzione arborea a sughera (prevalente) o leccio; l'intervento mira pertanto all'incremento delle superfici arborate internamente a perimetri attribuibili a pascoli arborati di interesse comunitario.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 6 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6310.
-----------------------------	--



**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento è orientato all'incentivazione di interventi di ripristino dello status qualitativo ottimale dell'Habitat 6310, attraverso una fornitura di elementi vegetali finalizzati all'incremento della porzione arborata interna alle superfici dell'Habitat e all'ottenimento di densità minime ottimali della stessa. A tal riguardo, in coerenza con l'assetto ambientale del sito, si reputa opportuno avere esemplari arborei ad una distanza massima di 50 metri reciproci; laddove tale pattern distributivo non sia soddisfatto si può procedere attraverso la piantumazione di esemplari giovanili in fitocella di sighera o leccio, ai quali dovrà essere necessariamente previsto un opportuno sistema di protezione dal pascolo.</p> <p>Gli esemplari in fitocella dovranno essere coerenti con l'assetto ecologico del settore, prediligendo individui ricavati da germoplasma locale; su scala locale, la scelta della specie da piantumare sarà adeguata ai parametri ambientali del contesto (coerenza con la seriazione vegetazionale, attinenza con il corteggio floristico).</p>										
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 6 (90%)										
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<table border="1"> <tr> <td><i>Tempi di esecuzione</i></td> <td><i>2 anni</i></td> </tr> <tr> <td><i>Costi di realizzazione</i></td> <td><i>€ 25.000</i></td> </tr> <tr> <td><i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i></td> <td><i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i></td> <td><i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i></td> </tr> <tr> <td><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i></td> <td><i>Nessuno</i></td> </tr> </table>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 25.000</i>	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>
<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>										
<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 25.000</i>										
<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>										
<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>										
<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>										
<b>Soggetti coinvolti</b>	<table border="1"> <tr> <td><i>Soggetto attuatore</i></td> <td><i>Ente Gestore del Sito</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetto gestore</i></td> <td><i>-</i></td> </tr> <tr> <td><i>Destinatari</i></td> <td><i>Comuni ricadenti nell'area di intervento; proprietari terrieri</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i></td> <td><i>-</i></td> </tr> </table>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento; proprietari terrieri</i>	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>		
<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>										
<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>										
<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento; proprietari terrieri</i>										
<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>										
<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa										
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEAMP art.38 ob 1 (b) FEAMP art.38 ob 1 (f) FESR art. 5 ob 6 (d)										

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri
<b>IN02</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Interno al sito
--	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<p>3120 - Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con <i>Isoetes</i> spp.</p> <p>3130 - Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea</p> <p>3170* - Stagni temporanei mediterranei</p> <p>6137 - <i>Euleptes europaea</i></p> <p>1055 - <i>Papilio hospiton</i></p> <p>1429 - <i>Marsilea strigosa</i></p>
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Sul sito, tra le principali criticità a carico degli stagni temporanei o perenni riguardano le lavorazioni meccaniche del suolo che possono determinare la riduzione della superficie o in taluni casi la scomparsa degli habitat. Per quanto attiene le specie faunistiche <i>Euleptes europaea</i> e <i>Papilio hospiton</i> , la modifica delle destinazioni d'uso dei suoli può determinare l'allontanamento delle specie dal sito.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	<p>Obiettivo specifico 1 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3120 "Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale, con Isoetes spp."</p> <p>Obiettivo specifico 2 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3130 "Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea"</p> <p>Obiettivo specifico 3 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3170 "Stagni temporanei mediterranei"</p> <p>Obiettivo specifico 12– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie faunistica <i>Euleptes europaea</i></p> <p>Obiettivo specifico 14– Mantenimento dello stato di conservazione della specie faunistica <i>Papillio hospiton</i></p>
-----------------------------	---

<b>Descrizione dell'azione</b>	L'intervento prevede l'erogazione di incentivazioni ai privati per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura.
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura
---	---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 100.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento; proprietari terrieri</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

## QUADRO DI GESTIONE

---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEAMP art.38 ob 1 (b) FEAMP art.38 ob 1 (f) FESR art. 5 ob 6 (d)
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

<b>Scheda azione</b>  <b>IN03</b>	<b>Codice del SIC</b>	<i>ITB011113</i>	
	<b>Nome del SIC</b>	<i>Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri</i>	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Incentivazioni mirati alla salvaguardia della vegetazione naturale dei corsi d'acqua</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Interno al sito
--	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i> 92A0 - Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> 92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali ( <i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i> )
--	---

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale si assiste a talune problematiche che interessano in maniera diretta e/o indiretta la vegetazione correlata ai corsi d'acqua del sito. In particolare la presenza di argini a difesa dalle inondazioni generano la sottrazione di superfici riconducibili ad Habitat di interesse comunitario.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 4 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 3280 Obiettivo specifico 8 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 92AO Obiettivo specifico 9 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 92DO
-----------------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento è mirato alla salvaguardia della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto localizzata lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi.</p> <p>L'azione prevede l'incentivazione per la realizzazione di progetti di riqualificazione delle fasce ripariali e la realizzazione di fasce fluviali.</p> <p>Nello specifico, gli interventi previsti sulle sponde dovranno rispondere ai requisiti e alle caratteristiche degli habitat ripariali dell'area; inoltre non dovranno ostacolare le attività di ordinaria manutenzione di mitigazione del rischio idraulico. In tali ambiti e nelle immediate vicinanze i proprietari dei terreni potranno svolgere un ruolo attivo.</p> <p>L'azione sarà attuata mediante l'emanazione di un bando pubblico per l'erogazione di incentivi economici rivolti sia ai privati che agli Enti Pubblici.</p>
--------------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Creazione di fasce di rispetto dei sistemi idrici e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e delle zone ripariali.</p> <p>Contributo del 20% di metri lineari di habitat ripariali (3280) recuperati</p> <p>Contributo dell'80% di metri lineari di habitat ripariali (92A0) recuperati</p> <p>Contributo dell'80 % di metri lineari di habitat ripariali (92D0) recuperati</p>
---	--

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 300.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Comune di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento; proprietari terrieri</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEASR, artt. 18 lettera d), 29, 30, 31 FESR, art.5, punto 6, lettere a), b), d)
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---



**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>  <b>IN04</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Incentivi per la realizzazione e/o adeguamento di abbeveratoi e punti d'acqua per la fauna</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Interno al sito
--	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	1190 <i>Discoglossus sardus</i>
--	---------------------------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Su tutto il territorio del SIC sono presenti sorgenti, fontanili e fontane che è necessario salvaguardare sia a favore della presenza delle specie faunistiche, in particolare degli anfibi. Attualmente gran parte delle sorgenti non risultano in alcun modo dotate di protezione e alcuni dei fontanili e degli abbeveratoi presenti versano in condizioni di non funzionamento o di cattivo stato di conservazione.</p> <p>Inoltre sul territorio sono presenti compluvi e zone di accumulo temporaneo delle acque che nel corso dei decenni si sono andate degradando perdendo la loro capacità di ritenzione idrica. Per aumentare gli ambienti che possono essere frequentati dagli anfibi, è possibile recuperare la funzionalità di sorgenti, abbeveratoi e fontane esistenti, con interventi comprendenti anche elementi funzionali al loro utilizzo da parte della fauna per l'abbeverata e degli anfibi, quale la creazione di pozze a valle degli stessi o la realizzazione di rampe di accesso alle vasche di fontanili e abbeveratoi utilizzabili dagli animali.</p>
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 11 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie <i>Discoglossus sardus</i>
-----------------------------	--

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>l'intervento prevede l'erogazione di Incentivazione di interventi per la creazione, il mantenimento e l'adeguamento di abbeveratoi con caratteristiche adeguate alle esigenze zootecniche e naturalistiche (ad es. per gli anfibi).</p> <p>Nel territorio del SIC sono presenti numerosi fontanili in stato di parziale abbandono. Questi verranno ristrutturati e quando possibile a valle di ognuno verrà realizzato un piccolo stagno per la raccolta delle acque di fuoriuscita, che rappresenta l'habitat idoneo per gli anfibi.</p> <p>Gli interventi di restauro dei fontanili seguiranno le fasi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ripulitura dalla vegetazione ruderale (se necessaria);</li> <li>- restauro strutturale ed impermeabilizzazione interna delle vasche, rivestimento esterno con pietrame locale;</li> <li>- realizzazione di pozze alimentate dagli effluenti delle vasche, di dimensioni minime 200 mq, per ricreare ambienti umidi che possano essere habitat per anfibi (Discoglossus sardo ecc.), provvedendo anche alla messa a dimora lungo le sponde di essenze vegetali autoctone di provenienza locale certificata e all'installazione di recinzioni in grado di escludere parte delle pozze all'abbeverata del bestiame;</li> <li>- realizzazione di una rampa di risalita per gli anfibi tra le pozze ed il fontanile, in pietrame cementato larga 20 cm ed inclinata di 30°.</li> </ul> <p>Per le sorgenti l'azione prevede la loro pulizia, la realizzazione di recinzioni e l'eventuale realizzazione di abbeveratoi di tipo tradizionale locale. Per garantire la risorsa idrica alla fauna selvatica e al bestiame immediatamente a valle della recinzione si potranno realizzare (contestualmente alle opere di protezione) adeguati abbeveratoi o pozze d'acqua.</p>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Realizzazione dell'intervento di manutenzione delle sorgenti e dei fontanili</p> <p>Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 11 (40%)</p>
---	---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 100.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento; proprietari terrieri</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

## QUADRO DI GESTIONE

---

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEASR artt. 15, 25 lettere b), c) e d), 27, 35, 36, punto2, lettera j) FESR, art.5, punto 5, lettera a), punto 6, lettera d) LIFE, art. 10, lettera b)
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

<b>Scheda azione</b>       <b>IN05</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Incentivazioni legate all'adozione di tecniche che comportano la minimizzazione dell'utilizzo di composti azotati e dell'apporto artificiale di nutrienti in agricoltura</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale cartografico</b>	Interno al sito
---	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	3120 - <i>Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes spp.</i> 3130 - <i>Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea</i> 3170* - <i>Stagni temporanei mediterranei</i> 6137 - <i>Euleptes europaea</i> 1190 - <i>Discoglossus sardus</i> 1429 - <i>Marsilea strigosa</i>
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Sul sito, le principali criticità a carico degli stagni temporanei o perenni riguardano l'eccesso di nutrienti e composti azotati derivanti da attività zootecniche.</p> <p>La lisciviazione e la veicolazione nelle acque superficiali dei nitrati sono processi naturali che non possono essere del tutto impediti, pertanto è importante conoscere l'entità di questi fenomeni che, a parità di altre condizioni, dipende inevitabilmente dalla quantità di nitrati immessi nel suolo e dalla velocità con cui l'acqua percola verso il sottosuolo o si muove sulla superficie per ruscellamento;</p>
--	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Finalità dell'azione</b>	<p>Obiettivo specifico 1 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3120 Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale, con <i>Isoetes</i> spp.</p> <p>Obiettivo specifico 2 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëto-Nanojuncetea</i></p> <p>Obiettivo specifico 3 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 3170* Stagni temporanei mediterranei</p> <p>Obiettivo specifico 11 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie faunistica <i>Discoglossus sardus</i></p> <p>Obiettivo specifico 12– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie faunistica <i>Euleptes europaea</i></p>
-----------------------------	--

<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione prevede l'erogazione di incentivazioni legate all'adozione di tecniche che comportano la minimizzazione dell'utilizzo di composti azotati e dell'apporto artificiale di nutrienti in agricoltura.
--------------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Minimizzazione dell'utilizzo di composti azotati e dell'apporto artificiale di nutrienti in agricoltura.
---	--

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>3 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 60.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Operatori attivi in campo agricolo</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input checked="" type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEASR Asse II Azione 214.1-Agricoltura Biologica
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>  <b>RE01</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113	
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il Sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e specie comunitari
--	---------------------------------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Il Sito allo stato attuale non è dotato di Piano di Gestione.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutela di habitat e specie comunitari
-----------------------------	---------------------------------------

<p><b>Descrizione dell'azione</b></p>	<p>TUTELA DELLE RISORSE</p> <p>Art. I – Tutela della flora, della fauna e degli habitat</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. E' vietato all'interno del Sito, prelevare, danneggiare o alterare la flora di interesse conservazionistico naturale.</li> <li>2. E' vietato all'interno del Sito prelevare, danneggiare o disturbare le specie faunistiche selvatiche, con particolare riguardo a quelle di interesse comunitario o conservazionistico, presenti, in qualsiasi fase del loro sviluppo, ovvero danneggiare direttamente o indirettamente gli habitat delle suddette specie.</li> <li>3. In relazione ai precedenti punti sono fatti salvi i prelievi realizzati a scopo didattico e di ricerca condotti da soggetti specificamente autorizzati ad eseguire gli interventi da parte del Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato regionale di Difesa dell'Ambiente.</li> <li>4. Sono vietati nel Sito l'introduzione e la propagazione di specie, ecotipi e varietà di flora potenzialmente invasive, estranee al corteo floristico autoctono del territorio.</li> <li>5. Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.</li> <li>6. E' vietato, all'interno del sito, danneggiare, prelevare o distruggere individui arborei vetusti e piante di struttura o dimensione monumentale, senza preventiva autorizzazione da rilasciare da parte del CFVA.</li> <li>7. E' vietato qualsiasi intervento in grado di comportare il degrado delle zone umide, naturali naturalizzate, permanenti o temporanee, costituite da canali e impluvi di scorrimento delle acque, nonché da aree di ristagno e accumulo idrico, anche effimere, presenti all'interno del sito, ovvero l'alterazione dei processi fisici e biologici alla base degli equilibri ecologici di dette zone umide. Sono fatti salvi gli interventi autorizzati da parte degli Enti competenti, finalizzati alla riqualificazione ecologica dei sistemi umidi del sito.</li> </ol> <p>Art. II – Tutela dei sistemi idrografici, dei corsi d'acqua e delle relative fasce ripariali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono vietati, nel sito, la realizzazione di interventi che comportino l'alterazione e il degrado dell'assetto naturale dei settori di alveo e di quelli ripariali dei corsi d'acqua e delle zone umide. Sono fatti salvi gli interventi strettamente finalizzati a garantire le condizioni di adeguato controllo del rischio idrogeologico approvati dall'autorità competente e dall'Ente Gestore</li> </ol>
---------------------------------------	--



	<p>2. Qualunque azione od intervento in grado di comportare alterazioni dell'assetto idrografico esistente e delle zone umide, permanenti e temporanee, presenti all'interno del sito richiede la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente gestore.</p> <p>Art. III – Tutela e rafforzamento della connettività ecologica del territorio</p> <p>1. Le strategie di gestione del Sito devono perseguire miratamente la tutela e il rafforzamento delle condizioni di connessione ecologica del territorio, sia tra le diverse parti del Sito che tra quest'ultimo e le altre località al suo esterno connotate da una specifica qualità ambientale, con il fine di garantire il raggiungimento di migliori condizioni di efficienza della funzionalità ecosistemica del contesto territoriale alle diverse scale spaziali.</p> <p>Art. IV – Tutela delle altre risorse</p> <p>1. E' vietato all'interno del Sito asportare o danneggiare rocce, minerali, fossili e reperti di qualsiasi natura, anche se si presentano in frammenti sciolti superficiali, salvo per motivi didattici o di ricerca scientifica da parte di soggetti ufficialmente riconosciuti e autorizzati da parte dell'Ente gestore</p> <p>2. All'interno del Sito è vietata l'eliminazione o la trasformazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio rurale tradizionale con alta valenza ecologica, in particolare muretti a secco, terrazzamenti, cisterne, abbeveratoi, captazioni idriche e sistemazioni idrauliche storiche, siepi, filari arbustivi e arborei. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione, ripristino conservativo e gli interventi di riqualificazione ecologica e paesaggistica autorizzati da parte degli enti competenti.</p> <p>REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, DEGLI USI E DELLE ATTIVITA'</p> <p>Art. V – Accesso, transito e sosta</p> <p>1. Il transito di mezzi motorizzati e la mobilità all'interno della viabilità vicinale e locale del Sito sono permessi unicamente a velocità contenuta, ai fini delle esigenze di accessibilità del territorio alla scala locale;</p> <p>2. E' vietato all'interno del Sito il transito dei mezzi motorizzati fuori dalle strade e piste carrabili esistenti, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori e gestori.</p>
--	--

	<p>Art. VI – Attività agricole e di pascolamento</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. All'interno del Sito, le attività agricole e di pascolamento sono permesse e incentivate nei limiti e alle condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nell'ambito delle aree attualmente e tradizionalmente adibite a tali usi.</li> <li>2. Le modifiche agli attuali ordinamenti e tecniche colturali in aree di idoneità faunistica alta per le specie <i>Euleptes europaea</i>, <i>Lindenia tetraphylla</i>, <i>Papilio hospiton</i>, devono essere preventivamente approvate dall'ente gestore del sito.</li> <li>3. Le modifiche agli attuali ordinamenti e tecniche colturali nelle aree occupate dagli habitat 6310 e 6220, 3120, 3130, 3170* devono essere preventivamente approvate dall'ente gestore del sito.</li> <li>4. Nelle aree di presenza degli habitat umidi di interesse comunitario del sito (codici Natura 2000: 3120, 3130, 3170*) sono da rispettarsi le seguenti indicazioni: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. divieto di realizzazione di lavorazioni del terreno mediante mezzi meccanici;</li> <li>b. divieto di ingresso e transito di mezzi meccanici nei periodi di umidità del substrato;</li> <li>c. divieto di utilizzo composti fertilizzanti azotati e concimazioni del suolo esteso ad una fascia di 150 metri dalle zone umide.</li> </ol> </li> </ol> <p>Art. VII – Animali domestici</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono vietati all'interno del sito l'introduzione, il mantenimento e il governo di cani, gatti e altri animali domestici e d'affezione in assenza di presidio e controllo continuativo. da parte dei proprietari o gestori responsabili</li> </ol> <p>Art.VIII– Attività ed eventi sportivi, ricreativi o turistici correlati all'utilizzo e alla fruizione delle risorse ambientali.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo svolgimento, all'interno del sito, di attività ed eventi sportivi ovvero di manifestazioni pubbliche, richiede la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente di gestione.</li> </ol>
--	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito
---	--

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	-
	<i>Costi di realizzazione</i>	-

**QUADRO DI GESTIONE**

	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	-
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Non necessarie</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	-
	<i>Soggetto gestore</i>	-
	<i>Destinatari</i>	-
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta
	<input type="checkbox"/> media
	<input type="checkbox"/> bassa

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	-
---	---

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113	
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri	
<b>RE02</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Prescrizioni per la redazione di Piani e Progetti forestali, a tutela dell'habitat 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Intero sito
--	-------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	9340 <i>Foreste di Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
--	---

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale non è disponibile un Piano di Gestione Forestale del Sito. Attualmente singoli interventi mirati possono essere attuati dagli imprenditori agricoli proprietari con fondi propri, oppure quando presenti sulla base di finanziamenti del PSR (attualmente è in vigore la misura 8.3) le superfici coinvolte non possono essere superiori ai 100 ha, altrimenti per poter effettuare qualsivoglia intervento occorre disporre di un piano di gestione forestale approvato, oppure di un Piano di gestione approvato se il territorio è ricompreso in SIC/ZPS.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 10 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 9340
-----------------------------	--

<b>Descrizione dell'azione</b>	Nella realizzazione di interventi di valorizzazione forestale e nella redazione dei Piani di Gestione Forestale, dovrà essere prevista l'Introduzione di pratiche forestali, a beneficio dell'habitat 9340 <i>Foreste di Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> , relative all'obbligo di rilascio di alberi-habitat, quali ad es. matricinatura a gruppi e rilascio di piante-habitat di almeno 30 cm di diametro, preferibilmente con presenza di <i>Hedera helix</i> , per una densità di almeno 2 piante/ha ed eventuali incentivi per densità superiori. Realizzazione di fasce tagliafuoco e di piccoli interventi di sistemazione idraulico forestale.
--------------------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 10 (50%)
	Risulta importante pur non essendo le superfici coinvolte molto estese in particolare per il mantenere queste formazioni in condizioni ottimali in quanto rappresentano un habitat molto importante per numerose specie quali ad esempio rapaci e passeriformi. Oltretutto il mantenimento di queste formazioni boschive in buone condizioni garantisce anche una prevenzione per gli incendi boschivi.

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	
	<i>Costi di realizzazione</i>	€
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	
	<i>Soggetto gestore</i>	-
	<i>Destinatari</i>	
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri
<b>RE03</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Indicazioni per la Valutazione di Incidenza</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Intero Sito
--	-------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie presenti nel sito
--	---

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale si evidenzia la presenza di una riduzione e conseguente frammentazione di superfici di Habitat comunitari e habitat di specie generati dalla presenza di strade urbane e extra-urbane. Tali elementi fisici rappresentano un ostacolo alle naturali dinamiche fitoassociative e generano una limitazione alla connettività ecologica alla scala di sito per specie faunistiche sensibili.
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	<p>Obiettivo specifico 5 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6220*</p> <p>Obiettivo specifico 6– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6310</p>
-----------------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento prevede la definizione di indicazioni nell'ambito della valutazione di incidenza relative alla proposta di apertura di nuove strade.</p> <p>Nello specifico, saranno da considerare specificamente i seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frammentazione/sottrazione di Habitat di interesse comunitario;</li> <li>- Decremento della connettività ecologica alla scala di sito anche in assenza di sottrazione di superfici di Habitat di interesse comunitario, tale da apportare una inibizione alle naturali dinamiche vegetazionali potenzialmente tendenti ad Habitat di interesse comunitario;</li> <li>- Sottrazione di habitat di specie, con particolare riferimento alla specie <i>Tetrax tetrax</i>;</li> <li>- Introduzione di forme di cesura ecologica e di frammentazione tali da apportare un limite alla connettività su piccola e vasta scala;</li> <li>- Presenza di disturbo per la fauna nelle fasi di cantiere e di esercizio.</li> </ul>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (10%)</p> <p>Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 6 (10%)</p>
---	---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ras. Assessorato Ambiente</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<p><input checked="" type="checkbox"/> alta</p> <p><input type="checkbox"/> media</p> <p><input type="checkbox"/> bassa</p>
-----------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

---

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--



**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>  <b>PD01</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	<i>Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri</i>
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Realizzazione di un sito web</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il Sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale risultano scarsamente conosciute le valenze ambientali del sito, le sue esigenze di tutela, i comportamenti virtuosi da adottare per la preservazione delle specie e degli habitat presenti e quelli potenzialmente pericolosi che si configurano come fattore di pressione sulla risorsa. La sensibilizzazione ed informazione dei visitatori e della popolazione locale consente da un lato l'incremento di un turismo sostenibile e dall'altro una fruizione compatibile con l'obiettivo di conservazione delle valenze naturalistiche.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutti gli obiettivi di Piano
-----------------------------	------------------------------

<b>Descrizione dell'azione</b>	Progettazione e realizzazione di un portale WEB territoriale che consente di promuovere e valorizzare l'offerta ambientale del sito. I contenuti offriranno una panoramica completa sull'offerta turistica e sulle infrastrutture, sui principali fattori di attrazione e le specificità locali, sulle sue valenze ambientali e naturalistiche, sulle modalità di raggiungimento del SIC, sui vincoli da rispettare, sulle modalità di fruizione differenti e complementari a quella turistico balneare.
--------------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Sensibilizzazione della popolazione residente e dei fruitori del sito
---	---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 14.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>-</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Comuni ricadenti nel sito</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Fruitori del sito</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FESR, art. 5, ob. 2, 6, 11 FSE, art. 3 ob. d, punto i)
---	---

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>  <b>PD02</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113
	<b>Nome del SIC</b>	<i>Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri</i>
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Realizzazione di materiale informativo e pannelli didattici</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Interna al sito
--	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Sul sito si presenta la necessità di integrare la pannellistica atta evidenziare le principali sensibilità ambientali con l'indicazione delle misure comportamentali da assumere.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutti gli obiettivi di Piano
-----------------------------	------------------------------

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Gli elementi si differenziano in base alla funzione svolta ed alla loro localizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i pannelli informativi riportano le informazioni essenziali per la fruizione del sito: la presentazione del SIC, del suo territorio e degli habitat/specie presenti; informazioni generali relative alla Rete Natura 2000; informazioni relative alle principali valenze ambientali e storico-paesaggistiche del sito; le norme di comportamento da rispettare per ridurre il danneggiamento degli habitat ed il disturbo alle specie di interesse comunitario; una cartografia con indicazioni riguardo ai sentieri naturalistici, la loro lunghezza e la durata media, ecc. generalmente saranno posizionati nei principali punti di accesso al sito.</li> <li>- i cartelloni svolgono una funzione specifica relativamente alla didattica, in quanto illustrano le caratteristiche del singolo habitat o della singola specie presente. Saranno posizionati lungo i sentieri naturalistici in prossimità dell'habitat oggetto della loro descrizione.</li> <li>- la tabellonistica ha infine funzione regolamentare, avvisando i visitatori della presenza di esplicite norme, divieti, interdizioni in aree particolarmente sensibili per la flora o per la fauna.</li> </ul> <p>Tutte le 3 tipologie di elementi saranno realizzati su strutture dal basso impatto ambientale e paesaggistico in modo da inserirsi nell'ambiente circostante.</p> <p>Si prevede di realizzare una serie di pannelli didattico-informativi da installare nei punti di accesso del SIC: i pannelli, installati su delle strutture portanti in legno (bacheche), saranno del tipo verticale con tettoia per le norme di comportamento e le informazioni sul SIC; saranno invece del tipo a leggio per le informazioni naturalistiche, paesaggistico-storicoarcheologiche.</p>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento della conoscenza sulle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti
---	---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 20.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Regione Autonoma della Sardegna - Servizio Tutela della Natura</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Fruitori dell'area SIC; Popolazione residente</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>Scuole</i>

## QUADRO DI GESTIONE

---

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FESR, art. 5, ob 6 FESR, art. 5, ob 3
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

<b>Scheda azione</b>      <b>PD03</b>	<b>Codice del SIC</b>	ITB011113	
	<b>Nome del SIC</b>	Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Azioni di sensibilizzazione contro il rischio di incendio</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il Sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	La diffusione degli incendi boschivi costituisce una potenziale minaccia a carico di habitat e specie di interesse comunitario.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutti gli obiettivi di Piano
-----------------------------	------------------------------

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione consiste nell'attuazione di azioni mirate per la prevenzione ed il controllo degli incendi boschivi, a favore della conservazione del soprassuolo forestale del territorio. Particolare attenzione deve essere rivolta alla corretta gestione dei soprassuoli forestali finalizzata alla prevenzione ed al contenimento degli incendi ed alla regolamentazione di qualsivoglia attività in ambito forestale. l'azione prevede in particolare la predisposizione di campagne di sensibilizzazione antincendio contenenti le regole di corretto comportamento da adottarsi soprattutto in ambito forestale o nelle immediate vicinanze, mediante redazione di materiale divulgativo e altre forme di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni, coinvolgimento attivo della popolazione, di associazioni e altri soggetti interessati in azioni di prevenzione.</p> <p>L'azione inoltre prevede in accordo con il CVFA ed i Comuni dell'area SIC la gestione di giornate formative finalizzate all'educazione degli operatori agricoli presenti nell'area, nella conduzione degli abbruciamenti controllati dei pascoli, nei periodi stabiliti dal piano regionale antincendio."</p>
--------------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento della conoscenza sulle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti nel sito
---	--

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 50.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Ente Foreste, Associazioni, Operatori agricoli e Proprietari presenti nell'area SIC</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Non necessarie</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del sito; Comuni appartenenti al SIC</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Operatori agricoli e zootecnici, associazioni agricole e zootecniche</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>Popolazione residente</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FESR, art. 5, ob. 2, 6, 11 FSE, art. 3 ob. d, punto i)
---	---

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---



11 PIANO DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

Indicatori ecologici del Piano di monitoraggio

Indicatori ecologici		Unità di misura	Tecniche di rilevamento	Periodicità rilevamento
Specie faunistiche	<i>Discoglossus sardus</i> , <i>Testudo hermanni</i> , <i>Emys orbicularis</i> , <i>Euleptes europaea</i>	numero	Osservazione diretta di esemplari vivi o morti negli habitat naturali idonei alla presenza e riproduzione della specie	marzo-novembre
	Grado di conservazione delle specie faunistiche comunitarie	grado	A, B,C, D	
Specie floristiche	<i>Linaria flava</i> , <i>Carex panormitana</i> , <i>Marsilea strigosa</i> : n. stazioni; n. individui	numero	Rilievo botanico	primavera
	<i>Linaria flava</i> , <i>Carex panormitana</i> , <i>Marsilea strigosa</i> : Superficie stimata popolamento	ha	Rilievo botanico	primavera
Habitat	Habitat presenti nel sito 3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i> 6220* - Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i> 6310 - Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde 6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i> 92A0 - Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> 92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali ( <i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i> ) 9320 - Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> 9330 - Foreste di <i>Quercus suber</i> 9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	ha	Rilievo botanico con criteri fitosociologici – Contenuti dei "Manuali per il monitoraggio di specie e Habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) – ISPRA, 2016"	maggio-luglio

Habitat umidi presenti nel sito: 3120 – Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con <i>Isoetes</i> spp. 3130 – Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoeto-Nanojuncetea</i> 3170* - Stagni temporanei mediterranei	ha	Analisi acque, parametri idro-morfologici, vegetazione idrolitica - Contenuti dei “ <i>Manuali per il monitoraggio di specie e Habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) – ISPRA, 2016</i> ”	maggio-luglio
Estensione della superficie dei singoli habitat	ha	Rilievo botanico	maggio-luglio
Grado di conservazione dell'habitat	A, B,C, D	Rilievo botanico	maggio-luglio
Specie tipiche caratterizzanti l'habitat	numero	Rilievo sul campo delle criticità e pressioni	Preferibilmente maggio-luglio
		Rilievo botanico	

**Indicatori socio-economici del Piano di monitoraggio**

Indicatori socio-economici	Unità di misura	Tecniche di rilevamento	Periodicità rilevamento
Reddito o PIL pro capite	€/ab·anno	Dato pubblicato dall'Agenzia dell'Entrate	annuo
Variazione percentuale della popolazione residente	%	Dato pubblicato dall'ISTAT	annuo
Tasso di attività	%	Dato pubblicato dall'ISTAT	Decennale a livello comunale
Tasso di occupazione	%	Dato pubblicato dall'ISTAT	Decennale a livello comunale
Presenze turistiche annue	n°	Dato non disponibile a livello comunale	
Posti letto in strutture alberghiere ed extralberghiere	n°	Dato pubblicato dall'ISTAT	annuo

**Soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di monitoraggio**

Ente gestore del Sito

<p><b><u>Soggetto incaricato delle misurazioni/raccolte dati, per il popolamento degli indicatori</u></b></p> <p>Ente gestore del Sito</p>
<p><b><u>Modalità di diffusione dei risultati del monitoraggio</u></b></p> <p>Ente gestore del Sito</p> <p>RAS. - Assessorato della Difesa dell' Ambiente – Servizio Tutela della Natura</p>
<p><b><u>Soggetto responsabile di eventuali revisioni del Piano a seguito del monitoraggio</u></b></p> <p>Ente gestore del Sito</p>

## 12 ORGANIZZAZIONE GESTIONALE

È possibile prevedere la creazione di una struttura organizzativa pubblica guidata dalle Amministrazioni Comunali che rivestirà il ruolo di Soggetto Gestore del SIC. Tale struttura potrà essere coadiuvata da Enti Pubblici e rappresentanti di operatori privati, individuati come soggetti attivi per la gestione e realizzazione di alcuni interventi previsti nel quadro progettuale del Piano di Gestione.

Tra i compiti istituzionali dell'Ente Gestore rientrano la protezione e la salvaguardia degli ambienti naturali, l'organizzazione dell'accessibilità e della fruizione, la diffusione della conoscenza della valenza delle risorse ambientali anche ai fini di uno sviluppo socioeconomico dell'area, la fruizione sociale anche a fini ricreativi, il coinvolgimento degli operatori locali, l'incentivazione di attività economiche compatibili.

Questo richiede pertanto una gestione organica, con una formalizzazione precisa dei ruoli e delle competenze di ciascuno che viene formalizzata mediante l'associazione mista pubblico – privata o, se necessario, attraverso convenzioni, intese o accordi stipulate ad hoc.

In tal senso, la struttura è funzionale sia alla gestione del piano, che riguarda la messa in opera degli interventi previsti, sia alla gestione strategica delle ricadute future e quindi è orientata ad una gestione di medio e lungo periodo che ne garantisce la sostenibilità ambientale e paesaggistica da un lato e quella socio economica dall'altro. Questo scenario prevede dunque la condivisione e l'assunzione di responsabilità precisa di ciascun soggetto partecipante.

### 12.1 Organizzazione della struttura di gestione

L'Ente Gestore avrà il compito di fornire le direttive programmatiche, da un punto di vista politico – amministrativo, per la gestione del Piano, di coordinare da un punto di vista organizzativo la realizzazione degli interventi, garantendone la promozione e l'attuazione e le attività di monitoraggio a seguito della realizzazione degli stessi. Inoltre, dovrà promuovere e animare la cooperazione con i soggetti del territorio (pubblici e privati), stipulerà bandi pubblici per lo stanziamento dei fondi di finanziamento necessari per realizzare gli interventi previsti.

La struttura di gestione potrà prevedere l'Ente Gestore sarà composto da una struttura politico-amministrativa e una tecnico operativa coadiuvata da un Comitato Tecnico–Scientifico.

Inoltre, potranno essere coinvolti di volta in volta i diversi soggetti pubblici e privati (le associazioni di operatori agricoli, zootecnici e turistici, associazioni ambientaliste, le Pro Loco) che a vario titolo operano nell'area.

In termini organizzativi la struttura politico-amministrativa potrà comprendere:

- i Sindaci dei Comuni appartenenti all'area SIC;
- un coordinatore del Piano di Gestione

Gli strumenti organizzativi – operativi utilizzabili potranno essere la Conferenza dei Servizi o accordi di programma ovvero altre forme di accordo operativo, laddove necessario.

L'Ente Gestore, al fine di garantire l'indirizzo conforme alle linee programmatiche contenute nel Piano, si potrà avvalere di una struttura tecnica composta da:

- Settore amministrativo, legale ed economico-finanziario;
- Settore tecnico con competenze specifiche quali: ambiente, relazioni con la pianificazione urbana e territoriale, progettazione;
- Comitato tecnico scientifico.

Tale struttura potrà essere affiancata da due settori strettamente operativi quali:

- Settore comunicazione, sensibilizzazione e divulgazione scientifica;
- Settore vigilanza e sicurezza.

La struttura tecnico operativa opererà anche per coinvolgere i portatori di interesse locale per la realizzazione degli interventi previsti. I singoli interventi proposti potranno essere affidati per l'esecuzione, qualora non direttamente realizzati dai partecipanti, a trattativa privata ovvero ad evidenza pubblica in ragione delle vigenti norme.

La Direzione Amministrativa avrà il compito:

- di supportare da un punto di vista amministrativo e organizzativo la direzione tecnica e il comitato tecnico – scientifico;
- di gestire i rapporti con i soggetti esecutori/gestori dei singoli interventi, che prevedono una trattativa privata.

## QUADRO DI GESTIONE

La Direzione tecnica sarà affidata ad un esperto (tecnico laureato) di provata esperienza, affiancato da un team di esperti che lo supporteranno nelle attività da svolgere.

Il direttore e il team potranno fare riferimento sia a personale interno ai Comuni sia esterno tramite contratti di collaborazione e consulenza.

La direzione tecnica avrà i seguenti compiti:

- coordinamento con altri soggetti pubblici esterni e i soggetti privati che insistono sul territorio e che sono coinvolti direttamente o indirettamente nella gestione del Piano;
- predisposizione degli atti di natura tecnica per la regolare attuazione di tutte le fasi operative previste per l'attuazione del Piano;
- predisposizione delle rendicontazioni tecnico-contabili e le eventuali proposte di variazione e aggiornamento del Piano;
- controllo del personale tecnico e degli organismi impegnati e delle ditte commissionarie dei lavori;
- direzione dei lavori degli interventi programmati;

Il team tecnico a supporto della Direzione avrà il compito di:

- redigere i progetti esecutivi riguardanti le azioni previste dal Piano;
- eseguire la direzione dei lavori, monitorare gli stati di avanzamento mettendo in evidenza le difficoltà riscontrate oltre che il grado di coinvolgimento e di sensibilizzazione raggiunto della popolazione locale;
- valutare l'incidenza che il Piano ha determinato in termini tecnici ma anche socio economici nell'area di interesse del SIC;
- monitorare i risultati raggiunti;
- predisporre tutti gli atti necessari all'acquisto di materiali, macchinari, ecc, previsti nel Piano o comunque necessari all'esecuzione dei singoli interventi;
- predisposizione degli atti necessari al fine dell'espletamento di eventuali gare d'appalto.

Potranno far parte dello staff tecnico, e verranno pertanto coordinati dalla Direzione, anche un operatore di segreteria e operai semplici e specializzati.

I compiti del Comitato tecnico-scientifico potrebbero riguardare:

- la definizione, d'intesa con la Direzione tecnica, di criteri e metodi delle azioni di monitoraggio ambientale e predisposizione di relazioni di sintesi;
- la predisposizione delle relazioni di accompagnamento sulla esecutività del Piano, in particolare sui risultati tecnici e scientifici di volta in volta ottenuti;
- la comunicazione di pareri necessari alla redazione di rapporti periodici da comunicare all'Ente Gestore;
- la partecipazione attiva all'eventuale formazione del personale che si occuperà, anche in parte, della gestione dell'area;
- la predisposizione di iniziative di divulgazione della conoscenza del sito e sugli obiettivi che si propone di ottenere il Piano;
- la verifica delle finalità istitutive e l'osservanza delle disposizioni di legge e dei rispettivi regolamenti;
- la promozione e la realizzazione di studi e ricerche;
- ricerca di fonti di finanziamento per l'attuazione del Piano e promozione e la realizzazione di iniziative finalizzate a finanziare le attività di gestione del SIC.

